

C R O N A C A C I T T A D I N A

Nel ventesimo anniversario della Liberazione

Rivivono i giorni di gloria e di sacrificio della Resistenza

Stamane alle 11,30, al Martinetto, il Sindaco commemora i fucilati del primo Comando militare del Cln - Le manifestazioni di ieri: una riunione all'Anfiteatro sul contributo della classe operaia alla lotta antifascista; una lapide a Givoglio in ricordo di nove partigiani; rievocati i caduti di Pian del Lot



Una grande folla assiste commossa alla cerimonia di Givoglio

Al Martinetto, nel piccolo spiazzo erboso che ha ormai la solennità di un sacrario, il sindaco prof. Grasso commemora stamane alle 11,30 gli eroi del primo Comando militare del Cln. Perotti e gli altri sette membri del nucleo operativo della Resistenza, fucilati nel 1944, nel loro sacrificio e di questi altri che diedero la vita per la libertà. La cerimonia, che ha una particolare solennità poiché s'inscrive nel ventennale della Resistenza, è caratterizzata da una partecipazione di massa. Il sindaco prof. Grasso, che ha presenziato alla cerimonia, ha ricordato il sacrificio di Perotti e degli altri sette membri del nucleo operativo della Resistenza, fucilati nel 1944, nel loro sacrificio e di questi altri che diedero la vita per la libertà. La cerimonia, che ha una particolare solennità poiché s'inscrive nel ventennale della Resistenza, è caratterizzata da una partecipazione di massa.

Busto in memoria di Giuseppe Ratti

Il Cavaliere del Lavoro Giuseppe Ratti è stato ricordato ieri mattina con una cerimonia nel salotto di casa. Il busto in memoria di Giuseppe Ratti, che ha presenziato alla cerimonia, ha ricordato il sacrificio di Perotti e degli altri sette membri del nucleo operativo della Resistenza, fucilati nel 1944, nel loro sacrificio e di questi altri che diedero la vita per la libertà. La cerimonia, che ha una particolare solennità poiché s'inscrive nel ventennale della Resistenza, è caratterizzata da una partecipazione di massa.

Si accoltella al petto perché l'amica lo lascia

In precedenza aveva percorso selvaggiamente la donna e aveva aperto i rubinetti del gas dicendo: «Così moriremo insieme»



Michele Rossi voleva riconquistare Jolanda Manoli

Un giovane di 21 anni si è pugnalato per due volte al petto davanti alla fidanzata che aveva deciso di abbandonarlo. Non si è fatto tuttavia in tempo a ferire la ragazza, che ha subito chiamato la polizia. Il giovane, Michele Rossi, di 21 anni, è stato arrestato e ha confessato di averlo fatto per riconquistare la sua ragazza, Jolanda Manoli, che aveva deciso di lasciarlo.

Due personaggi di spicco della politica torinese, Michele Rossi e Jolanda Manoli, sono stati protagonisti di un dramma. Michele Rossi, di 21 anni, si è pugnalato per due volte al petto davanti alla fidanzata, Jolanda Manoli, che aveva deciso di lasciarlo. Il giovane ha confessato di averlo fatto per riconquistare la sua ragazza.

Un misterioso fatto di sangue è accaduto nella notte in una strada di Grugliasco: un giovane è stato pugnalato al petto e la lama gli ha sfiorato il cuore e lo avventurato in pochi secondi di sopravvivenza. Chi lo ha ferito? Il giovane in un momento di lucidità ha balbettato un nome: forse è colui che l'ha colpito. Trasferito d'urgenza alle Molinette ed operato - Le sue condizioni restano gravissime.

Una Messa «di settimana» per il cardinale Fossati

Domani alle 18,30 in S. Giovanni sarà celebrata la Messa «di settimana» per il cardinale Fossati. Il rito è indetto dal Capitolo metropolitano, che vi invita tutti i torinesi per esprimere l'anima dell'indimenticabile Arcivescovo. Un'altra Messa di suffragio sarà celebrata sabato prossimo nel santuario della Consolata.

Misterioso episodio durante la notte in una via di Grugliasco

Svegliato da gemiti scende in strada e trova un giovane pugnalato al cuore

Il ferito ha 26 anni ed abita a Leumann - In un momento di lucidità, in ospedale, riesce a balbettare un nome, quello di un uomo che lo accompagnava: forse è colui che l'ha colpito. Trasferito d'urgenza alle Molinette ed operato - Le sue condizioni restano gravissime.



Il ferito viene portato all'ospedale delle Molinette

Un misterioso fatto di sangue è accaduto nella notte in una strada di Grugliasco: un giovane è stato pugnalato al petto e la lama gli ha sfiorato il cuore e lo avventurato in pochi secondi di sopravvivenza. Chi lo ha ferito? Il giovane in un momento di lucidità ha balbettato un nome: forse è colui che l'ha colpito. Trasferito d'urgenza alle Molinette ed operato - Le sue condizioni restano gravissime.

Un rivale sconosciuto e si allargava a terra attorno al corpo. Il ragazzo correva al più vicino telefono e chiamava la polizia.

Conosceva. Poco dopo arrivava un'ambulanza. Il ferito veniva portato all'ospedale di Grugliasco. Qui i medici constatavano che le sue condizioni sono disperate.

Per prima cosa gli si praticò un'incisione: la ferita era profonda e sanguinava. Il ferito, che non sapeva parlare, balbettò un nome: forse è colui che l'ha colpito. Trasferito d'urgenza alle Molinette ed operato - Le sue condizioni restano gravissime.

Una bimba è travolta mentre corre a casa

Al Marica Adelfa è stata ricoverata a giudizio guaribile in un mese una bambina di dieci anni. Si chiama Rosa Nigro e abita in via S. Maria. La bambina è stata travolta da un'automobile mentre correva a casa.

Le farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: S. Giulio Cesare 14; S. Carlo 15; S. Maria 16; S. Francesco 17; S. Antonio 18; S. Giovanni 19; S. Paolo 20; S. Pietro 21; S. Paolo 22; S. Pietro 23; S. Paolo 24; S. Pietro 25; S. Paolo 26; S. Pietro 27; S. Paolo 28; S. Pietro 29; S. Paolo 30.

Tragica conclusione di una festa tra muratori

Ventenne muore improvvisamente dopo una bicchierata con i compagni

Lo stabile in costruzione era giunto al tetto e la proprietaria aveva offerto un rinfresco - Il giovane mangia e beve come tutti gli altri - Tornato a casa, a Grugliasco, si sente male e muore, mentre lo portano all'ospedale - Ordinata un'autopsia

Un muratore ventenne, dopo aver festeggiato con i compagni di lavoro la posa del tetto di un stabile in via S. Maria, è morto improvvisamente dopo una bicchierata con i compagni. Il giovane, Salvatore Di Leo, di 26 anni, è stato trovato morto in via S. Maria. La proprietaria dello stabile, che ha offerto un rinfresco, ha chiamato la polizia.

Salvatore Di Leo, 26 anni, è stato trovato morto in via S. Maria. La proprietaria dello stabile, che ha offerto un rinfresco, ha chiamato la polizia. Il giovane, Salvatore Di Leo, di 26 anni, è stato trovato morto in via S. Maria.

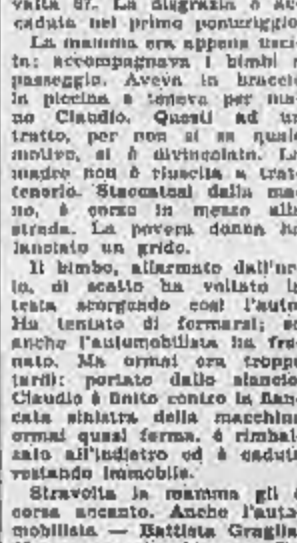
Salvatore Di Leo, 26 anni, è stato trovato morto in via S. Maria. La proprietaria dello stabile, che ha offerto un rinfresco, ha chiamato la polizia. Il giovane, Salvatore Di Leo, di 26 anni, è stato trovato morto in via S. Maria.

Salvatore Di Leo, 26 anni, è stato trovato morto in via S. Maria. La proprietaria dello stabile, che ha offerto un rinfresco, ha chiamato la polizia. Il giovane, Salvatore Di Leo, di 26 anni, è stato trovato morto in via S. Maria.

Salvatore Di Leo, 26 anni, è stato trovato morto in via S. Maria. La proprietaria dello stabile, che ha offerto un rinfresco, ha chiamato la polizia. Il giovane, Salvatore Di Leo, di 26 anni, è stato trovato morto in via S. Maria.

Orbassano e Moncalieri: investiti due bimbi sfuggiti di mano ai parenti

Il primo (otto anni) è gravissimo: la madre non ha potuto trattenerlo - La vittima del secondo incidente è un piccolo di 4 anni: guarirà in un mese



Salvatore Di Leo, 26 anni

Due bambini, sfuggiti dalle mani della persona che li accompagnava, hanno attraversato la strada e sono stati investiti da un'automobile. Il primo, Salvatore Di Leo, di 8 anni, è gravemente ferito. Il secondo, un bambino di 4 anni, è ferito ma guarirà in un mese.

Salvatore Di Leo, 8 anni, è gravemente ferito. La madre non ha potuto trattenerlo. Il bambino di 4 anni è ferito ma guarirà in un mese. L'incidente è avvenuto in via S. Maria. La proprietaria dello stabile, che ha offerto un rinfresco, ha chiamato la polizia.

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE STAMPA SERA CASSELLA POSTALE 599 TORINO

Questo tagliando sarà valido se compilato e spedito entro il 24 del mese 4-4-1965.

Lei legge gli annunci economici? ☐ SI ☐ NO

Ha avuto occasione di servire negli ultimi due mesi? ☐ SI ☐ NO

Come inserzionista? ☐ SI ☐ NO

Come lettore? ☐ SI ☐ NO

NOME _____

INDIRIZZO _____

Partecipare anche voi al Grande Concorso del Lettore. Inviate ogni settimana al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda posta in linea sottostante e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Questo tagliando andrà spedito alla nostra redazione.

Il premio sarà sorteggiato tra i concorrenti che avranno inviato il tagliando. Il premio sarà sorteggiato tra i concorrenti che avranno inviato il tagliando.

AVVERTENZA

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del Grande Concorso del Lettore, i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.

TELEVISORI-TELEFAR

19" - 23" Sono disponibili in stabilizzatori

Prezzo scontato del 50%

TELESOCORSO

TELEVISORI 23" DA LIRE 83.000 IN SU

UNICA SEDE DI VENDITA: VIA NIZZA 97 - TORINO

Durante la gita con la famiglia muore ucciso da un infarto

Presso Nono - Si era appena indotto sul ciglio della strada accanto alla moglie

Un torinese è morto ieri pomeriggio mentre era con la famiglia. Si era appena indotto sul ciglio della strada accanto alla moglie. Il giovane, Michele Rossi, di 21 anni, è stato trovato morto in via S. Maria.

Salvatore Di Leo, 26 anni, è stato trovato morto in via S. Maria. La proprietaria dello stabile, che ha offerto un rinfresco, ha chiamato la polizia. Il giovane, Salvatore Di Leo, di 26 anni, è stato trovato morto in via S. Maria.

Salvatore Di Leo, 26 anni, è stato trovato morto in via S. Maria. La proprietaria dello stabile, che ha offerto un rinfresco, ha chiamato la polizia. Il giovane, Salvatore Di Leo, di 26 anni, è stato trovato morto in via S. Maria.

Salvatore Di Leo, 26 anni, è stato trovato morto in via S. Maria. La proprietaria dello stabile, che ha offerto un rinfresco, ha chiamato la polizia. Il giovane, Salvatore Di Leo, di 26 anni, è stato trovato morto in via S. Maria.

Si conclude il congresso di Bologna Due linee nella Cgil ma nessuna frattura

Confermata la grande divisione tra comunisti e socialproletari da un lato ed i discorsi socialisti dall'altro - Il momento economico è stato poco propizio ad un'iniziativa di rinnovamento

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì mattina. Anche nella giornata del congresso della Cgil, la divisione tra comunisti e socialproletari è rimasta netta. In mattinata con nuovi discorsi di sinistra, ma senza mai il minimo accenno a una linea comune, si è conclusa la prima giornata del congresso. Il secondo giorno, invece, si è dedicato ai lavori di gruppo, che hanno permesso di chiarire le posizioni dei vari gruppi. La divisione tra comunisti e socialproletari è rimasta netta, ma non si è registrata nessuna frattura. La Cgil rimane una forza unitaria, anche se con diverse tendenze.

Le differenze esistenti nell'economia e nelle strutture sociali dei vari paesi del mondo, che hanno portato alla nascita del socialproletariato, non sono state ignorate. Ma il congresso ha confermato che la Cgil è una forza unitaria, che ha la capacità di superare le divergenze e di agire in nome della classe operaia.

Adottando una formula in voga tra i sindacalisti, si è detto: «Avalluto invariato». Avalluto, cioè approvato, invariato, cioè immutato. Il congresso ha approvato le linee programmatiche della Cgil, ma non ha modificato la sua struttura di base. La divisione tra comunisti e socialproletari è rimasta netta, ma non si è registrata nessuna frattura.

Chi dava per sicuro un distacco dei sindacalisti dal resto della Cgil non aveva, alla vigilia del congresso, una valutazione realistica della situazione. La Cgil è una forza unitaria, che ha la capacità di superare le divergenze e di agire in nome della classe operaia. La divisione tra comunisti e socialproletari è rimasta netta, ma non si è registrata nessuna frattura.

Selvaggio accoltellamento di sera a New York



La negra sedicenne Susan Doctor sul furgone della polizia dopo il suo arresto a New York (Telefoto)

Sedicenne negra uccide un bianco che la deride

Poi la giovane, infuriata, colpisce altri due passanti: uno è in fin di vita - E' stata arrestata poco dopo su una vettura della metropolitana

NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, lunedì mattina. Arrestata con un coltello alla mano, la sedicenne negra Susan Doctor ha ucciso un bianco che la derideva. La giovane, infuriata, ha colpito anche altri due passanti. Uno di loro è in fin di vita. La donna è stata arrestata poco dopo su una vettura della metropolitana.

L'accoltellamento era avvenuto in una casa del quartiere negro di Harlem, dove Susan Doctor, 16 anni, viveva con la madre. La giovane ha ucciso un bianco che la derideva. La donna è stata arrestata poco dopo su una vettura della metropolitana.

Denari e dirigenti

Scoperta a Milano una scuola-guida per corrispondenza

Migliaia di allievi in Italia e all'estero venivano ingannati con dischi inviati a casa

MILANO, lunedì mattina. La polizia ha scoperto a Milano una scuola-guida per corrispondenza. Migliaia di allievi in Italia e all'estero venivano ingannati con dischi inviati a casa. La scuola era gestita da un gruppo di persone che si facevano passare per dirigenti di una grande azienda.

La tragedia in una povera casa nei dintorni di Napoli

Una madre lava la testa ai suoi sei bimbi con l'anticrittogamico: due morti e quattro gravi

Le vittime sono due sorelline di 4 e 3 anni - I piccoli sono stati colti da tremendi dolori durante la notte - La donna (che ha un settimo figlio ed è in attesa dell'ottavo) nega con decisione: afferma di aver usato soltanto acqua e sapone. Ma il referto dei medici non ammette equivoci - Forse la madre verrà denunciata per duplice omicidio colposo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Napoli, lunedì mattina. Tragedia dell'ipocrisia e della miseria. Una madre ha lavato la testa ai suoi sei figli, tutti in tenera età, con l'anticrittogamico. Due dei bambini sono morti e quattro sono gravi. La madre nega con decisione: afferma di aver usato soltanto acqua e sapone. Ma il referto dei medici non ammette equivoci. Forse la madre verrà denunciata per duplice omicidio colposo.

La madre, Margherita, ha lavato la testa ai suoi sei figli con l'anticrittogamico. Due dei bambini sono morti e quattro sono gravi. La madre nega con decisione: afferma di aver usato soltanto acqua e sapone. Ma il referto dei medici non ammette equivoci. Forse la madre verrà denunciata per duplice omicidio colposo.

Le vittime sono due sorelline di 4 e 3 anni. I piccoli sono stati colti da tremendi dolori durante la notte. La donna (che ha un settimo figlio ed è in attesa dell'ottavo) nega con decisione: afferma di aver usato soltanto acqua e sapone. Ma il referto dei medici non ammette equivoci. Forse la madre verrà denunciata per duplice omicidio colposo.



I quattro fratellini Maffio ricoverati nell'ospedale Cardarelli di Napoli. In alto, Francesco e Mario. In basso, Antonio e Nicoletta (Telefoto a «Stampa Sera»)

La madre, Margherita, ha lavato la testa ai suoi sei figli con l'anticrittogamico. Due dei bambini sono morti e quattro sono gravi. La madre nega con decisione: afferma di aver usato soltanto acqua e sapone. Ma il referto dei medici non ammette equivoci. Forse la madre verrà denunciata per duplice omicidio colposo.

Sposi di Moncalieri in auto feriti in uno scontro ad Albisola

Incolme la loro bimba di 6 mesi - Muratore investito ed ucciso da un camion presso Arona - Un'altra mortale sciagura nel Vogherese - Tre feriti a Nizza Monferrato

Savona, lunedì mattina. Due giovani sposi piemontesi sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto ad Albisola. La loro bimba di 6 mesi è rimasta incolume. Il camionista è stato ucciso da un altro camion presso Arona. Un'altra mortale sciagura è avvenuta nel Vogherese. Tre persone sono state ferite a Nizza Monferrato.

Arona, lunedì mattina. Un camionista è stato ucciso da un altro camion presso Arona. Un'altra mortale sciagura è avvenuta nel Vogherese. Tre persone sono state ferite a Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato, lunedì mattina. Tre persone sono state ferite in un incidente stradale. Le ferite sono di varia entità. I feriti sono stati ricoverati in ospedale.

Un camionista è stato ucciso da un altro camion presso Arona. Un'altra mortale sciagura è avvenuta nel Vogherese. Tre persone sono state ferite a Nizza Monferrato.

Discussi al convegno di Diana Marina I problemi medici degli operai emigranti

Interessanti interventi di sanitari sociologi della Comunità Economica europea - La necessità di un controllo su eventuali malattie trasmissibili

NOSTRO CORRISPONDENTE

Diana Marina, lunedì mattina. Un convegno internazionale di sanitari sociologi della Comunità Economica europea si è svolto a Diana Marina. Gli interventi hanno riguardato i problemi medici degli operai emigranti. La necessità di un controllo su eventuali malattie trasmissibili è stata sottolineata.

Un convegno internazionale di sanitari sociologi della Comunità Economica europea si è svolto a Diana Marina. Gli interventi hanno riguardato i problemi medici degli operai emigranti. La necessità di un controllo su eventuali malattie trasmissibili è stata sottolineata.

Duecento cinesi a Vercelli al convegno di ginecologia

Un convegno internazionale di ginecologia si è svolto a Vercelli. Duecento cinesi hanno partecipato al convegno. Gli interventi hanno riguardato i problemi ginecologici delle donne cinesi.

Un convegno internazionale di ginecologia si è svolto a Vercelli. Duecento cinesi hanno partecipato al convegno. Gli interventi hanno riguardato i problemi ginecologici delle donne cinesi.

E' IN EDICOLA a fascicoli settimanali a lire 250



ITALIA DRAMMATICA

Storia dell'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945. 5000 fotografie in gran parte inedite, in ognuna delle quali si può vedere i volti, le espressioni, le emozioni dei protagonisti della lotta di liberazione. Un volume di 1000 pagine, con 5000 fotografie, a lire 2500. Ediz. della Volpe - Editore Editoriale.

Un spettacolo di grande interesse è stato organizzato a Nizza Monferrato. Si tratta di una mostra di opere d'arte che illustrano la storia della regione. La mostra è open-air e si svolge in un parco pubblico.

Un convegno internazionale di ginecologia si è svolto a Vercelli. Duecento cinesi hanno partecipato al convegno. Gli interventi hanno riguardato i problemi ginecologici delle donne cinesi.

Un convegno internazionale di ginecologia si è svolto a Vercelli. Duecento cinesi hanno partecipato al convegno. Gli interventi hanno riguardato i problemi ginecologici delle donne cinesi.

Un convegno internazionale di ginecologia si è svolto a Vercelli. Duecento cinesi hanno partecipato al convegno. Gli interventi hanno riguardato i problemi ginecologici delle donne cinesi.

Un convegno internazionale di ginecologia si è svolto a Vercelli. Duecento cinesi hanno partecipato al convegno. Gli interventi hanno riguardato i problemi ginecologici delle donne cinesi.

A 21 anni di distanza il dolore è ancora vivo

Cumiana ha ricordato ieri l'eccidio dell'aprile 1944

Cinquantuno civili (il più giovane aveva 16 anni, il più anziano 79) vennero massacrati dai nazifascisti per rappresaglia - Proposta per la cittadina la medaglia d'argento al valor militare

DAL NOSTRO INVIATO

Cumiana, lunedì mattina. Cumiana ha ricordato ieri, nel 21° anniversario, l'eccidio del 4 aprile 1944. Uno degli episodi più assurdi e feroci del periodo di guerra, civili e militari, quando cinquanta civili vennero massacrati da tedeschi e fascisti in pochi minuti in un prato all'ingresso della cittadina. Il più giovane aveva appena 16 anni, un ragazzo; il più anziano 79, un uomo al tramonto della sua vita.

Cosa c'entravano con la guerra? Niente assolutamente. Erano spuntati i fiori e le primule. Identificati erano della parte dei «ribelli» perché odiavano la violenza e la guerra, ma loro potevano però per aiutarli. Tedeschi e fascisti li hanno uccisi per sfogare la rabbia di uno smacco subito e perché il terrore era il loro sistema in una terra che non li voleva.

La mattina del 4 aprile 1944 elementi partigiani si erano scontrati con un gruppo di nazifascisti in una piazza di Cumiana. Tre repubblicani erano stati uccisi. Invece di due soldati tedeschi erano stati fatti prigionieri e trasportati a Torino. Cumiana era un partigiano era caduto nel breve combattimento. Era uno dei tanti civili che si ripresentavano sul fronte della guerra, specie a Cumiana, dove, al margine della pianura piemontese, appoggiata ai primi rilievi montagnosi, invece di insediamenti partigiani si tentava di liberare i loro territori.

Il dott. Michelangelo Ferrero, il parroco di San Felice, era stato ucciso. I tedeschi erano intervenuti per impedire che i repubblicani fossero fucilati. Cumiana era stata occupata da un contingente di nazifascisti, che dopo qualche indagine, accusati di tradimento, i prigionieri di guerra erano stati fucilati.

Ma alla 18.30 del 4 aprile, quando un rappresentante dei partigiani e due intermediari erano arrivati a Cumiana per trattare le modalità della restituzione dei prigionieri, il massacro era già stato compiuto e i corpi dei caduti erano già stati sepolti. Cumiana era stata occupata da un contingente di nazifascisti, che dopo qualche indagine, accusati di tradimento, i prigionieri di guerra erano stati fucilati.

Malgrado i nazifascisti non avessero rispettato l'accordo, il comando partigiano non ugualmente i 37 prigionieri per evitare che venissero uccisi anche gli altri civili.

I trattamenti erano tali che i 37 civili di Cumiana affrontarono la morte con dignità, con il contributo con il sacrificio patriottico. Cumiana era stata occupata da un contingente di nazifascisti, che dopo qualche indagine, accusati di tradimento, i prigionieri di guerra erano stati fucilati.

Il giorno 4 aprile 1944, quando un rappresentante dei partigiani e due intermediari erano arrivati a Cumiana per trattare le modalità della restituzione dei prigionieri, il massacro era già stato compiuto e i corpi dei caduti erano già stati sepolti.

Premiati ieri ad Asti i partigiani della «Gariboldi».

Asti, lunedì mattina. Quattrecento partigiani della «Gariboldi» che hanno operato in diverse zone del Piemonte, e particolarmente nell'area di Asti, sono stati premiati ieri mattina ad Asti nel corso di una cerimonia avvenuta alla presenza del sen. Terracini, degli onn. De e Audino e di una delegazione del movimento di liberazione jugoslavo. Sono stati distribuiti medaglie e diplomi a 14 partigiani che, al loro ritorno dalla guerra di liberazione, hanno tenuto l'azione ufficiale.

Commemorati i Caduti di Val di Lanzo e Canavese. Balangero, lunedì mattina. Ieri si sono svolte due cerimonie commemorative a Balangero e a Canavese, per iniziativa dell'amministrazione comunale e del comitato celebrativo ventennale della Resistenza del Canavese e della valle di Lanzo. A Balangero sono stati ricordati tutti i caduti militari e civili della guerra di liberazione nel 20° anniversario del tragico eccidio del 10 aprile 1944, quando nove cittadini, fra cui un giovane disoccupato, Giorgio Data, furono fucilati davanti alle case.

A Canavese, piccolo paese del Canavese, si è inaugurato un cippo al ponte di Viana, fuori del paese, sul luogo in cui furono trucidati il 10 aprile 1944 due fratelli, Lorenzo e Giovanni Chignepato, rispettivamente di 35 e 36 anni.

Perizia sull'operato veneto

per il delitto di Alessandria

Alessandria, lunedì mattina. Oggi, ventunesimo giorno di indagini sul duplice delitto di Salvatore Monferrato, il braccante ancora nel ministero malgrado le attivissime ricerche degli inquirenti: i carabinieri e la Mobile di Alessandria continuano nel delicato e difficile compito, reso più arduo dalla ritorsione delle persone del luogo che pare abbiano timore e recitare circostanze particolari inerenti alla tragedia di Irene Tero e del figlio Mario De Gloria.

Questo fa supporre che il movimento del delitto debba essere ricercato più nella vendetta che nella rapina, considerata fra l'altro, che il possidente ucciso a Carolina Noccioli non godeva di larghe simpatie.

Aldo Capuzzo, il quarantasettenne operaio veneto che si accusò del crimine (e poi ritrattò) e mosse accuse anche al fratello Alessandro e alla moglie, ha trascorso tranquillo il suo primo giorno nel manicomio dove oggi viene sottoposto all'ispezione peritale da parte del direttore prof. Bianchi cui spetta il compito di riferire sulle condizioni di mente dell'operaio.

È logico che il «caploso» Capuzzo non può essere definitivamente chiuso se non dopo il responso del perito, sia per il «giallo» di San Salvatore, sia per quanto riguarda il duplice delitto di Alessandria.

Il tribunale penale misto di Torino e del tribunale di Alessandria, che si sono occupati del caso, hanno deciso di rinviare a giudizio dinanzi al tribunale di Agrigento l'ufficiale di polizia che fu coinvolto (innocente) nel caso Tandoj.

È il tenente Mario Zurria, catanese - All'epoca del commissario assassinato era stato ingiustamente sospettato d'un grosso furto - Ora deve rispondere di peculato e falso assieme a un maresciallo di P.S.

Maratona notturna con 44 partecipanti. In dodici ore a piedi da Torino a St-Vincent.

Ha vinto Casimiro Di Fabio con un distacco di 3 minuti dal secondo - Hanno preso il via anche alcune donne, ma nessuna è giunta al traguardo.

St. Vincent, lunedì mattina. Organizzata per la prima volta nel 1963 da un personaggio singolare, il calciatore torinese Fortunato Frattuzzi, che si era indebitato di un debito di 10 milioni, si è svolta nella notte fra sabato e domenica la terza maratona della maratona Torino-St. Vincent.

Quarantatré maratonisti hanno preso il via alle 23.30 del piazzale del Dazio di corso Giulio Cesare e tra di essi vi erano alcune donne. Milante non sono giunti in tempo ma sono arrivati in ritardo, dopo il primo arrivo, alle 1.00 del mattino, dove era lo stivatore di arrivo. Nessuno della maratona ha condotto a termine la prova.

I tempi impiegati dai due primi classificati per coprire i 122 chilometri del percorso (11 ore e 37 minuti e 12 ore e 15 minuti) non sono disprezzabili.

Oltre a un buffet ricco di rifornimenti, di cui tutti i concorrenti hanno approfittato, aver bisogno, i maratonisti hanno trovato all'arrivo grandi fotografie di John Kennedy, inviate dal fratello Robert dalla vedova Jacqueline e dal fratello presidente degli Stati Uniti, John.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Di Fabio Casimiro; 2) Scriminacci Salvatore; 3) Di Lucca Giovanni; 4) Di Lucca Giovanni; 5) Di Lucca Giovanni; 6) Di Lucca Giovanni; 7) Di Lucca Giovanni; 8) Di Lucca Giovanni; 9) Di Lucca Giovanni; 10) Di Lucca Giovanni.

Coi ministri Reale e Russo. Inaugurata ieri a Savona la nuova sede della Pretura.

Savona, lunedì mattina. Presenti il ministro di Grazia e Giustizia, on. Reale, il ministro della Pubblica Istruzione, on. Russo, i ministri della Giustizia, on. Reale, e della Pubblica Istruzione, on. Russo, i ministri della Giustizia, on. Reale, e della Pubblica Istruzione, on. Russo.

Sposi il regista e l'ex modella



Il regista francese Louis Malle ha sposato ieri a Gitta di Monaco la vedovetta Anna Maria Donohoe, ex-modella a Parigi, che il mese scorso ha divorziato da un agente di cambio di New York. Alla cerimonia ha assistito la troupe del film «Viva Maria!» ad eccezione di Brigitte Bardot e Jeanne Moreau assenti indebolite.

Accusato di peculato l'ufficiale di polizia che fu coinvolto (innocente) nel caso Tandoj. E' il tenente Mario Zurria, catanese - All'epoca del commissario assassinato era stato ingiustamente sospettato d'un grosso furto - Ora deve rispondere di peculato e falso assieme a un maresciallo di P.S.

Un ispettore a Catanzaro. L'uccisione del sindacalista. Catanzaro, lunedì mattina. È giunto a Catanzaro l'ispettore generale di P.S. dott. De Simone, inviato dal ministero degli Interni per dirigere le indagini sulla morte di Luigi Silipo, di 48 anni, il presidente regionale della «Lega cattolica», assassinato due giorni fa nei pressi della sua abitazione.

Il dott. De Simone si è incontrato con il questore che respinge le conclusioni del partito d'azione, affermando che i rilievi tecnici la luce creano soltanto un'ombra di sospetto, ma non sono confortati da elementi di prova.

In una cascina di Bricherasio. Morto nell'acqua bollente un bambino di tre anni. Rincontrando un coniglietto è caduto nel paiolo in cui il fratello preparava il pastone per le bestie.

Da sinistra: qualche giorno. Il piccolo era infatti vivacissimo. Il bambino di tre anni è morto orribilmente ucciso nell'acqua bollente della cascina di Bricherasio.

Placido, lunedì mattina. Un bambino di tre anni è morto orribilmente ucciso nell'acqua bollente della cascina di Bricherasio.

Placido, lunedì mattina. Un bambino di tre anni è morto orribilmente ucciso nell'acqua bollente della cascina di Bricherasio.

Placido, lunedì mattina. Un bambino di tre anni è morto orribilmente ucciso nell'acqua bollente della cascina di Bricherasio.

Placido, lunedì mattina. Un bambino di tre anni è morto orribilmente ucciso nell'acqua bollente della cascina di Bricherasio.

Placido, lunedì mattina. Un bambino di tre anni è morto orribilmente ucciso nell'acqua bollente della cascina di Bricherasio.

Placido, lunedì mattina. Un bambino di tre anni è morto orribilmente ucciso nell'acqua bollente della cascina di Bricherasio.

Placido, lunedì mattina. Un bambino di tre anni è morto orribilmente ucciso nell'acqua bollente della cascina di Bricherasio.

Placido, lunedì mattina. Un bambino di tre anni è morto orribilmente ucciso nell'acqua bollente della cascina di Bricherasio.

Placido, lunedì mattina. Un bambino di tre anni è morto orribilmente ucciso nell'acqua bollente della cascina di Bricherasio.

Placido, lunedì mattina. Un bambino di tre anni è morto orribilmente ucciso nell'acqua bollente della cascina di Bricherasio.

Placido, lunedì mattina. Un bambino di tre anni è morto orribilmente ucciso nell'acqua bollente della cascina di Bricherasio.

Placido, lunedì mattina. Un bambino di tre anni è morto orribilmente ucciso nell'acqua bollente della cascina di Bricherasio.

Placido, lunedì mattina. Un bambino di tre anni è morto orribilmente ucciso nell'acqua bollente della cascina di Bricherasio.

Placido, lunedì mattina. Un bambino di tre anni è morto orribilmente ucciso nell'acqua bollente della cascina di Bricherasio.

Una giornata splendida di sole

Massiccia affluenza di turisti in montagna

In alcune località della Val Susa e della Valle di Aosta la temperatura ha toccato punte quasi estive

Sestriere, lunedì mattina.

In un clima veramente primaverile hanno trascorso la giornata al Sestriere oltre diecimila turisti. In maggioranza piemontesi. Non tutti hanno messo gli sci anche se la neve è ancora in buone condizioni: molti hanno preferito godersi il meraviglioso sole ed abbronzarsi sulle terrazze. Le funivie e gli scivoli hanno funzionato in continuazione fino alle ore 18.30. Code di auto pullman si sono formate sulla statale 23 verso Aosta, tanto che alcuni hanno preferito partire dopo cena.

Bardonecchia, lunedì mattina.

Continuano le belle giornate. La temperatura ieri ha superato i 10 gradi all'ombra. Sempre affollata la nostra cittadina per il week-end. In prevalenza i turisti sono piemontesi, milanesi, genovesi e francesi.

Aosta, lunedì mattina.

Cielo sereno su tutta la valle di Lanzo. Buona la temperatura. Gli sciatori sulla pista di Aosta. L'innervamento favorito dalla pratica dello sci primaverile. Cordate di istruttori della scuola di alpinismo «Città Gervasio» si sono avventurati sulle pareti rocciose delle Courmayeur.

Bardonecchia, lunedì mattina.

Sciatori a turli hanno invaso Bardonecchia per il primo week-end di aprile. Il calcolo che oltre 1500 giunti alla Bardonecchia. In prevalenza della Brianza e della Ciamaglia. In funzione l'impianto del Palinot.

Aosta, lunedì mattina.

Eccellente giornata di sole in tutta la Valle d'Aosta. Nel centro valle la temperatura ha toccato punte quasi estive, mentre in alta valle, sulle località di montagna, dove c'è ancora una leggera brezza, la temperatura è stata a lungo vicina ai 20°. In quasi tutti i centri turistici si è registrato un notevole afflusso di giunti. A Courmayeur, Bardonecchia, Courchevel, Courmayeur, Courchevel, Courmayeur, Courchevel.

Aosta, lunedì mattina.

Il tempo si è guastato nella notte tra sabato e domenica. L'arrivo di nuvole ha causato una pioggia sparsa.

Aosta, lunedì mattina.

Gloriosa tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Aosta, lunedì mattina.

Il tempo si è guastato nella notte tra sabato e domenica. L'arrivo di nuvole ha causato una pioggia sparsa.

Aosta, lunedì mattina.

Gloriosa tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Aosta, lunedì mattina.

Il tempo si è guastato nella notte tra sabato e domenica. L'arrivo di nuvole ha causato una pioggia sparsa.

Aosta, lunedì mattina.

Gloriosa tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Aosta, lunedì mattina.

Il tempo si è guastato nella notte tra sabato e domenica. L'arrivo di nuvole ha causato una pioggia sparsa.

Aosta, lunedì mattina.

Gloriosa tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Aosta, lunedì mattina.

Il tempo si è guastato nella notte tra sabato e domenica. L'arrivo di nuvole ha causato una pioggia sparsa.

Aosta, lunedì mattina.

Gloriosa tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Aosta, lunedì mattina.

Il tempo si è guastato nella notte tra sabato e domenica. L'arrivo di nuvole ha causato una pioggia sparsa.

Aosta, lunedì mattina.

Gloriosa tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Aosta, lunedì mattina.

Il tempo si è guastato nella notte tra sabato e domenica. L'arrivo di nuvole ha causato una pioggia sparsa.

Aosta, lunedì mattina.

Gloriosa tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Aosta, lunedì mattina.

Il tempo si è guastato nella notte tra sabato e domenica. L'arrivo di nuvole ha causato una pioggia sparsa.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Con le temperature fornite dal bollettino meteorologico, le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore sono state determinate nelle determinate zone della città).

Altre città erano molto più gruppate nei prati ormai verdi, a consumare spuntini e a raccogliere i primi fiori di primavera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

Alessandria, lunedì mattina. Giornata tipicamente primaverile, quella di ieri, con cielo sereno sin dal primo mattino e temperatura mite. I turisti hanno approfittato delle favorevoli condizioni meteorologiche per abbandonare in massa la città, diretti verso le località di montagna. Per la montagna, il termometro ha segnato a Courmayeur 25 gradi alla sera.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

I quattro urlatori in «tournée» in Italia

Arrivano i Beatles

Hanno ricevuto in anticipo decine di milioni - L'esordio a Milano il 14 giugno - Due spettacoli a Genova (ma non a Torino) Si esibiranno con loro alcuni nostri cantanti

Milano, lunedì mattina. Leo Wasteler, l'imprenditore che ha portato in Italia i Beatles, ha appena ricevuto in anticipo decine di milioni per il loro esordio a Milano il 14 giugno. Due spettacoli a Genova (ma non a Torino) Si esibiranno con loro alcuni nostri cantanti.

Il «Quartetto italiano» stasera al Conservatorio. Un Quartetto italiano a comporre la serata: i «Quattro urlatori» (i Beatles) e i «Quattro cantanti» (i quattro cantanti italiani).

Non è stato possibile all'organizzatore di ottenere l'anticipo di almeno un milione di lire per farli venire a Torino, Bologna, Firenze e Napoli. I quattro sono stati però fermati a Milano, dove si sono esibiti.

Il «Quartetto italiano» stasera al Conservatorio. Un Quartetto italiano a comporre la serata: i «Quattro urlatori» (i Beatles) e i «Quattro cantanti» (i quattro cantanti italiani).

Il «Quartetto italiano» stasera al Conservatorio. Un Quartetto italiano a comporre la serata: i «Quattro urlatori» (i Beatles) e i «Quattro cantanti» (i quattro cantanti italiani).

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDÌ 5 APRILE
PROGRAMMA NAZIONALE (Radio 1) - 11.00: «Radio 1» - 12.00: «Radio 1» - 13.00: «Radio 1» - 14.00: «Radio 1» - 15.00: «Radio 1» - 16.00: «Radio 1» - 17.00: «Radio 1» - 18.00: «Radio 1» - 19.00: «Radio 1» - 20.00: «Radio 1» - 21.00: «Radio 1» - 22.00: «Radio 1» - 23.00: «Radio 1» - 24.00: «Radio 1»

MARTEDÌ 6 APRILE
PROGRAMMA NAZIONALE (Radio 1) - 11.00: «Radio 1» - 12.00: «Radio 1» - 13.00: «Radio 1» - 14.00: «Radio 1» - 15.00: «Radio 1» - 16.00: «Radio 1» - 17.00: «Radio 1» - 18.00: «Radio 1» - 19.00: «Radio 1» - 20.00: «Radio 1» - 21.00: «Radio 1» - 22.00: «Radio 1» - 23.00: «Radio 1» - 24.00: «Radio 1»

Se il televisore è questo
Teleselezione 60.466
Servizio clienti a domicilio
dalla 9 alle 18.30. Accensione fino alle 20.30.

Per la Prima Comunione
Offerta speciale orologio
Brevetto con Rosario in argento
e medaglietta con Prima
Comunione e Crocifisso. L. 8.900.
Approfittate in tempo.

Frigo a lavastoviglie?
Telef. Astrol 673.919
Una lavastoviglie a
microonde, lavastoviglie a
microonde. Telef. 21 ore su 21.

Tappezzerie in carta
Rendete la vostra casa
più moderna con tappezzerie
di alta qualità. Telef. 21 ore su 21.

Tre film italiani nella rosa dei favoriti

Stasera si assegnano gli Oscar

La Andrews rivale della Loren



La Andrews, rivale della Loren

Nel film del Secondo Canale

Fred Astaire s'innamora della Hayworth

Sul Primo Canale un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

Il film di Fred Astaire e Rita Hayworth, «L'innamorata», è un telefilm della serie di Hitchcock e l'inizio di un'inchiesta sulle partecipazioni statali nell'industria.

TEATRI E RIVISTE

Teatro Stabile
Teatro Stabile
Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

Teatro Stabile

ARISTON
82 MARINES ATTACK

AUGUSTUS
GRANDE SUCCESSO
LA CONGIUNTURA

ALCANTARA
Fantasy Show Ballet
RENATO D'ALBERTI
CARLO MANICARDI

MAFFEI
DA OGGI
Mario Ferrero
presenta la nuova rivista

MASSIMO STATUTO
OGGI
L'UOMO CHE NON SAPEVA AMARE

IL GIOIELLO
MATRIMONIO ALL'ITALIANA
Sophia LOREN - Marcello MASTROIANNI

STELLA
TORINO - Corso Napoli 14 - Telef. 284.741 - 850.034
PER CESSAZIONE ATTIVITA'
LIQUIDIAMO VASTO ASSORTIMENTO
MOBILI D'OGNI GENERE E STILE

La settimana nei teatri torinesi

Goldoni (in francese) e Parsifal

Goldoni in francese e Parsifal. La settimana nei teatri torinesi.

Teatri e Riviste. Teatro Stabile, Teatro Stabile, Teatro Stabile.

Teatri e Riviste. Teatro Stabile, Teatro Stabile, Teatro Stabile.

Teatri e Riviste. Teatro Stabile, Teatro Stabile, Teatro Stabile.

Teatri e Riviste. Teatro Stabile, Teatro Stabile, Teatro Stabile.

Teatri e Riviste. Teatro Stabile, Teatro Stabile, Teatro Stabile.

Teatri e Riviste. Teatro Stabile, Teatro Stabile, Teatro Stabile.

Teatri e Riviste. Teatro Stabile, Teatro Stabile, Teatro Stabile.

Teatri e Riviste. Teatro Stabile, Teatro Stabile, Teatro Stabile.

SERIE A
27
GIORNATA

Sempre più avvincente il campionato italiano di calcio

Juventus-Torino: giusto 1 a 1

IN TESTA: L'Inter batte il Bologna (2-0) e raggiunge il Milan che ha pareggiato a Firenze (0-0) - IN CODA: Una preziosa vittoria (1-0) del Genoa sulla Sampdoria

Juventus e Torino dominano a turno

Confronto equilibrato né bello né brutto

Del Sol ha giocato con molto impegno, risentendo però del dolore al piede - Il recupero di Ferrini - Molto entusiasmo tra i tifosi, ma nessun grave incidente



Duella tra Bercellino (a destra) e Hitchens nel derby torinese (foto Molteni)

Questa annata ininterrotta incontro fra le due squadre della città di Torino non si è svolta in un'atmosfera di grande attesa, come fu nel derby del 1978, quando si giocò la semifinale di Coppa Italia. In questa occasione, invece, si è trattato di un semplice derby di campionato, con la differenza che la Juventus ha avuto il buon senso di fare il suo debutto in casa, contro il Toro.

Una delle squadre si è presentata in un tempo della partita, e l'altra nel rimanente. La Juventus nel primo tempo ha dominato, ma non ha saputo sfruttare le sue occasioni. Il Toro, invece, ha giocato con più equilibrio, ma senza mai mettere in pericolo la difesa avversaria. Il risultato, quindi, è stato un 1 a 1, che riflette il carattere equilibrato del confronto.

Il bilancio dei «derby»
Dopo il 26° derby torinese, il bilancio degli incontri cittadini è il seguente:
vittori della Juventus 24
vittori del Torino 22
pareggi 11
vittori bianconeri 233
vittori granata 218

Il bilancio dei «derby»
Dopo il 26° derby torinese, il bilancio degli incontri cittadini è il seguente:
vittori della Juventus 24
vittori del Torino 22
pareggi 11
vittori bianconeri 233
vittori granata 218

RISULTATI «A»
Le prime nove partite di campionato della Serie A:
3-0 Cagliari-Lazio
4-1 Catania-Atalanta
0-0 Fiorentina-Milan
2-0 Inter-Bologna
1-1 Juventus-Torino
0-1 Vicenza-Foggia
0-1 Messina-Verona
0-0 Roma-Mantova
0-1 Sampdoria-Genoa
0-0 Empoli-Pisa
1-0 Prato-Torres
1-1 Oronzo-Grosseto
1-0 Pescara-Taranto

CLASSIFICA Serie A
SQUADRE PUNTI G V N P GF GS
1. Juventus 34 18 10 4 0 30 10
2. Torino 22 18 7 8 3 25 18
3. Fiorentina 22 18 7 8 3 25 18
4. Lazio 22 18 7 8 3 25 18
5. Inter 22 18 7 8 3 25 18
6. Roma 22 18 7 8 3 25 18
7. Napoli 22 18 7 8 3 25 18
8. Milan 22 18 7 8 3 25 18
9. Bologna 22 18 7 8 3 25 18
10. Atalanta 22 18 7 8 3 25 18
11. Udinese 22 18 7 8 3 25 18
12. Cagliari 22 18 7 8 3 25 18
13. Padova 22 18 7 8 3 25 18
14. Venezia 22 18 7 8 3 25 18
15. Sassuolo 22 18 7 8 3 25 18
16. Cremonese 22 18 7 8 3 25 18
17. Livorno 22 18 7 8 3 25 18
18. Varese 22 18 7 8 3 25 18
19. Piacenza 22 18 7 8 3 25 18
20. Brescia 22 18 7 8 3 25 18

molte di lavoro semplicemente grandiosa. Il valore di questa partita non è da sottovalutare. La Juventus ha giocato con molto impegno, risentendo però del dolore al piede. Il Toro, invece, ha giocato con più equilibrio, ma senza mai mettere in pericolo la difesa avversaria. Il risultato, quindi, è stato un 1 a 1, che riflette il carattere equilibrato del confronto.

Principale motivo della prima vittoria del Toro è stata la difesa. I giocatori della Juventus hanno giocato con molto impegno, ma non hanno saputo sfruttare le loro occasioni. Il Toro, invece, ha giocato con più equilibrio, ma senza mai mettere in pericolo la difesa avversaria. Il risultato, quindi, è stato un 1 a 1, che riflette il carattere equilibrato del confronto.

Le attese quindi per questo derby torinese non sono mancate. Ma, con tutto ciò, le due squadre hanno tenuto un contegno che non ha permesso di vedere un derby di prim'ordine. Il risultato, quindi, è stato un 1 a 1, che riflette il carattere equilibrato del confronto.

Vittorio Pozzo
Il Foggia vince a Vicenza: 1 a 0
Vicenza, lunedì mattina.

Un'attesa che non si è potuta concludere con un risultato. Il Foggia ha vinto 1 a 0. Il risultato, quindi, è stato un 1 a 1, che riflette il carattere equilibrato del confronto.

Il bilancio dei «derby»
Dopo il 26° derby torinese, il bilancio degli incontri cittadini è il seguente:
vittori della Juventus 24
vittori del Torino 22
pareggi 11
vittori bianconeri 233
vittori granata 218

RISULTATI «A»
Le prime nove partite di campionato della Serie A:
3-0 Cagliari-Lazio
4-1 Catania-Atalanta
0-0 Fiorentina-Milan
2-0 Inter-Bologna
1-1 Juventus-Torino
0-1 Vicenza-Foggia
0-1 Messina-Verona
0-0 Roma-Mantova
0-1 Sampdoria-Genoa
0-0 Empoli-Pisa
1-0 Prato-Torres
1-1 Oronzo-Grosseto
1-0 Pescara-Taranto

Fabbri e l'allenatore del Monaco osservatori speciali allo Stadio

Il tecnico dell'undici azzurro ha seguito attentamente Rosato e Bercellino - Il trainer dei tedeschi afferma: «Brunnenmeier è un Hitchens più giovane» - Nuove difficoltà per il trasferimento del centravanti germanico, che dovrà fare il militare - Il tifo «moderato» di Catella e Pianelli

Ora il pomeriggio allo stadio. Comunque, l'allenatore del Monaco, H. Brunnmeier, ha seguito attentamente la partita. Il tecnico dell'undici azzurro ha seguito attentamente Rosato e Bercellino. Il trainer dei tedeschi afferma: «Brunnenmeier è un Hitchens più giovane». Nuove difficoltà per il trasferimento del centravanti germanico, che dovrà fare il militare. Il tifo «moderato» di Catella e Pianelli.



Stretta di mano tra i presidenti Catella (a sin.) e Pianelli

La data di Torino-Monaco

Nessun accordo raggiunto ieri - Entrambe le squadre hanno giocatori nelle Nazionali

Dopo la partita tra i dirigenti del Torino e l'allenatore del Monaco, H. Brunnmeier, non c'è stato alcun accordo. Entrambe le squadre hanno giocatori nelle Nazionali. Il tifo «moderato» di Catella e Pianelli.

Il bilancio dei «derby»
Dopo il 26° derby torinese, il bilancio degli incontri cittadini è il seguente:
vittori della Juventus 24
vittori del Torino 22
pareggi 11
vittori bianconeri 233
vittori granata 218

RISULTATI «A»
Le prime nove partite di campionato della Serie A:
3-0 Cagliari-Lazio
4-1 Catania-Atalanta
0-0 Fiorentina-Milan
2-0 Inter-Bologna
1-1 Juventus-Torino
0-1 Vicenza-Foggia
0-1 Messina-Verona
0-0 Roma-Mantova
0-1 Sampdoria-Genoa
0-0 Empoli-Pisa
1-0 Prato-Torres
1-1 Oronzo-Grosseto
1-0 Pescara-Taranto

ma al Monaco. La squadra azzurra ha seguito attentamente Rosato e Bercellino. Il trainer dei tedeschi afferma: «Brunnenmeier è un Hitchens più giovane». Nuove difficoltà per il trasferimento del centravanti germanico, che dovrà fare il militare. Il tifo «moderato» di Catella e Pianelli.



Stretta di mano tra i presidenti Catella (a sin.) e Pianelli

La data di Torino-Monaco

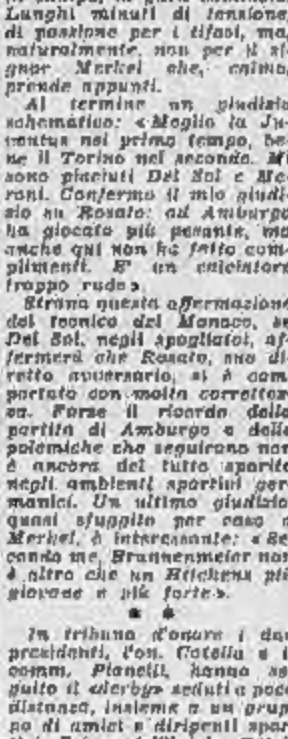
Nessun accordo raggiunto ieri - Entrambe le squadre hanno giocatori nelle Nazionali

Dopo la partita tra i dirigenti del Torino e l'allenatore del Monaco, H. Brunnmeier, non c'è stato alcun accordo. Entrambe le squadre hanno giocatori nelle Nazionali. Il tifo «moderato» di Catella e Pianelli.

Il bilancio dei «derby»
Dopo il 26° derby torinese, il bilancio degli incontri cittadini è il seguente:
vittori della Juventus 24
vittori del Torino 22
pareggi 11
vittori bianconeri 233
vittori granata 218

RISULTATI «A»
Le prime nove partite di campionato della Serie A:
3-0 Cagliari-Lazio
4-1 Catania-Atalanta
0-0 Fiorentina-Milan
2-0 Inter-Bologna
1-1 Juventus-Torino
0-1 Vicenza-Foggia
0-1 Messina-Verona
0-0 Roma-Mantova
0-1 Sampdoria-Genoa
0-0 Empoli-Pisa
1-0 Prato-Torres
1-1 Oronzo-Grosseto
1-0 Pescara-Taranto

ma al Monaco. La squadra azzurra ha seguito attentamente Rosato e Bercellino. Il trainer dei tedeschi afferma: «Brunnenmeier è un Hitchens più giovane». Nuove difficoltà per il trasferimento del centravanti germanico, che dovrà fare il militare. Il tifo «moderato» di Catella e Pianelli.



Stretta di mano tra i presidenti Catella (a sin.) e Pianelli

La data di Torino-Monaco

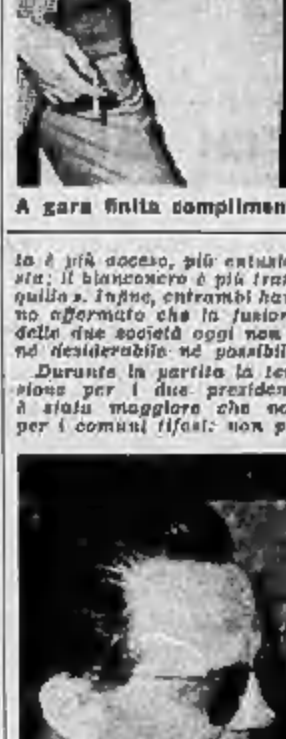
Nessun accordo raggiunto ieri - Entrambe le squadre hanno giocatori nelle Nazionali

Dopo la partita tra i dirigenti del Torino e l'allenatore del Monaco, H. Brunnmeier, non c'è stato alcun accordo. Entrambe le squadre hanno giocatori nelle Nazionali. Il tifo «moderato» di Catella e Pianelli.

Il bilancio dei «derby»
Dopo il 26° derby torinese, il bilancio degli incontri cittadini è il seguente:
vittori della Juventus 24
vittori del Torino 22
pareggi 11
vittori bianconeri 233
vittori granata 218

RISULTATI «A»
Le prime nove partite di campionato della Serie A:
3-0 Cagliari-Lazio
4-1 Catania-Atalanta
0-0 Fiorentina-Milan
2-0 Inter-Bologna
1-1 Juventus-Torino
0-1 Vicenza-Foggia
0-1 Messina-Verona
0-0 Roma-Mantova
0-1 Sampdoria-Genoa
0-0 Empoli-Pisa
1-0 Prato-Torres
1-1 Oronzo-Grosseto
1-0 Pescara-Taranto

ma al Monaco. La squadra azzurra ha seguito attentamente Rosato e Bercellino. Il trainer dei tedeschi afferma: «Brunnenmeier è un Hitchens più giovane». Nuove difficoltà per il trasferimento del centravanti germanico, che dovrà fare il militare. Il tifo «moderato» di Catella e Pianelli.



Stretta di mano tra i presidenti Catella (a sin.) e Pianelli

La data di Torino-Monaco

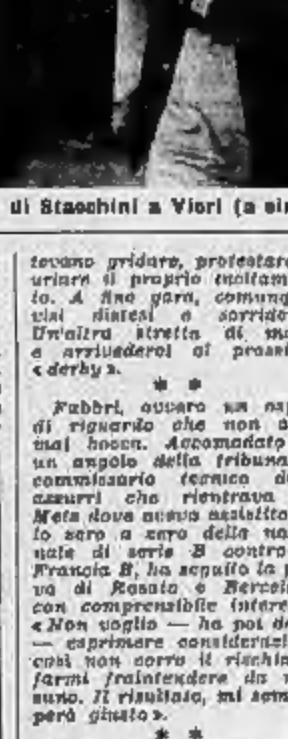
Nessun accordo raggiunto ieri - Entrambe le squadre hanno giocatori nelle Nazionali

Dopo la partita tra i dirigenti del Torino e l'allenatore del Monaco, H. Brunnmeier, non c'è stato alcun accordo. Entrambe le squadre hanno giocatori nelle Nazionali. Il tifo «moderato» di Catella e Pianelli.

Il bilancio dei «derby»
Dopo il 26° derby torinese, il bilancio degli incontri cittadini è il seguente:
vittori della Juventus 24
vittori del Torino 22
pareggi 11
vittori bianconeri 233
vittori granata 218

RISULTATI «A»
Le prime nove partite di campionato della Serie A:
3-0 Cagliari-Lazio
4-1 Catania-Atalanta
0-0 Fiorentina-Milan
2-0 Inter-Bologna
1-1 Juventus-Torino
0-1 Vicenza-Foggia
0-1 Messina-Verona
0-0 Roma-Mantova
0-1 Sampdoria-Genoa
0-0 Empoli-Pisa
1-0 Prato-Torres
1-1 Oronzo-Grosseto
1-0 Pescara-Taranto

ma al Monaco. La squadra azzurra ha seguito attentamente Rosato e Bercellino. Il trainer dei tedeschi afferma: «Brunnenmeier è un Hitchens più giovane». Nuove difficoltà per il trasferimento del centravanti germanico, che dovrà fare il militare. Il tifo «moderato» di Catella e Pianelli.



Stretta di mano tra i presidenti Catella (a sin.) e Pianelli

La data di Torino-Monaco

Nessun accordo raggiunto ieri - Entrambe le squadre hanno giocatori nelle Nazionali

Dopo la partita tra i dirigenti del Torino e l'allenatore del Monaco, H. Brunnmeier, non c'è stato alcun accordo. Entrambe le squadre hanno giocatori nelle Nazionali. Il tifo «moderato» di Catella e Pianelli.

Il bilancio dei «derby»
Dopo il 26° derby torinese, il bilancio degli incontri cittadini è il seguente:
vittori della Juventus 24
vittori del Torino 22
pareggi 11
vittori bianconeri 233
vittori granata 218

RISULTATI «A»
Le prime nove partite di campionato della Serie A:
3-0 Cagliari-Lazio
4-1 Catania-Atalanta
0-0 Fiorentina-Milan
2-0 Inter-Bologna
1-1 Juventus-Torino
0-1 Vicenza-Foggia
0-1 Messina-Verona
0-0 Roma-Mantova
0-1 Sampdoria-Genoa
0-0 Empoli-Pisa
1-0 Prato-Torres
1-1 Oronzo-Grosseto
1-0 Pescara-Taranto

In decima pagina cronaca ed interviste di Juventus-Torino
In undicesima pagina le partite del Milan e dell'Inter
In dodicesima pagina le fasi del Derby di Genova

Nel primo tempo goal di Leoncini, nella ripresa risposta di Ferrini Tutte su punizioni e le reti del derby

Vieri salva la porta granata con un intervento eccezionale - La Juventus superiore all'inizio, il Torino attacca nella seconda metà gara - Simoni ferito alla testa in uno scontro con Castano

Tutto in equilibrio tra Juventus e Torino. Pari il risultato, identica la posizione in classifica, equamente diviso durante la gara il periodo di superiorità, di Juventus il primo tempo di granata la ripresa. A un certo punto proprio qui si è aperto il derby, con i bianconeri che si sono mossi con più decisione e con più forza. In questa seconda metà di gara, la Juventus ha avuto la meglio. La prima rete è stata segnata da Leoncini, che ha approfittato di un errore di Castano. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.



Ferrini (a destra) batte il portiere Anselmi e pareggia per i granata. Al centro, Castano (foto Aloisi)

L'occasione di andare in vantaggio dopo un quarto d'ora. Gori, schizzato in avanti da una linea di fondo del Torino granata, affondava un cross che andava verso Vieri. A due passi da Vieri, Omar Evangelista non riuscì a colpire. La Juventus, che fa altre gare, avrebbe certo una superiorità, ma l'incontro si è chiuso in un pareggio. Il risultato è di 1 a 1.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.



Leoncini colpisce al volo il pallone passatogli da Gori e segna per la Juventus

Il Torino si era con un minuto d'anticipo per far il mediatore. Nella ripresa il Torino ripartiva più deciso nell'attacco. Dopo un tiro da lontano, Leoncini ha segnato la rete. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

Vieri, nato per raccogliere un'occasione di Siori, è venuto in campo e ha segnato la rete. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

In palla a metà con la posizione regolare Ferrini, che si era mosso in avanti. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

Paolo Bertoldi

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

SPOGLIATOI BIANCONERI Luís Del Sol stupito per la sua buona prova

Il 130° derby torinese è da poco terminato. Sappiamo che la Juventus ha vinto, ma la partita è stata molto equilibrata. Luís Del Sol, allenatore della Juventus, è stato molto soddisfatto della performance dei suoi giocatori. Ha detto che la Juventus ha mostrato una buona crescita e che i giocatori hanno lavorato molto bene.

forza!



È importante la carriera più forte la responsabilità più facile l'esaurimento. Presto, ai ripari. Da domani, ogni mattina una buona tazza di Ovomaltina. Ovomaltina rinforca muscoli e nervi.

Ovomaltina dà forza!

Avete già provato il Cioc-Ovo? È Ovomaltina sciolta, rivestita di finissimo cioccolato. Cioc-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratica in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport. In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

DR. A. WANDER S.A. VIA MEDICI 39 MILANO

Protagonisti visti da vicino Un applauso di Siori ha commosso Vieri

Il derby visto dal campo. Il gioco, sembra un'altra dimensione. Gli si sente tutto il peso, si prova le stesse emozioni, si sente il calore, si sente la passione. Vieri ha ricevuto un applauso da Siori, che ha detto che Vieri ha fatto una buona partita.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

NEGLI SPOGLIATOI DEI GRANATA Nereo Rocco soddisfatto per la ripresa dei suoi atleti

Nereo Rocco è un uomo di poche parole. Ha detto che è soddisfatto della performance dei suoi giocatori. Ha detto che i giocatori hanno lavorato molto bene e che la Juventus ha mostrato una buona crescita.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

Simoni: sei punti di sutura Combin a Lecco con i bianconeri

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

La Juventus ha dominato la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale. La Juventus ha poi continuato a dominare la partita, con Vieri che ha salvato la porta granata con un intervento eccezionale.

Debenedetti CONFEZIONI

Le migliori marche ai prezzi più vantaggiosi. RUGGERI, ROBBER, ABITAL, JUVENILIA, ISSIMO. IN UN IMPAREGGIABILE ASSORTIMENTO DI COLORI E MODELLI ESCLUSIVI IN TUTTE LE TAGLIE.

PER SIGNORA E BAMBINO VIA MILANO, 10 - TELEF. 55.35.52 PER UOMO VIA MILANO, 7 - TELEF. 54.25.48

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Contratti, Indagini, Informazioni. Info. assicurata. Santa Teresa 88 - 811-024

profumi via rodi

Servetti il suo assortimento... i suoi prezzi...

Prezzo scontato del 50%

Perché prezzi di FABBRICA

3 ANNI DI ASSISTENZA GRATUITA

1 DOMICILIO

Assicurata dal servizio **TELESCORSO**

TELEVISORI 23" DA LIRE 83.000 IN SU

UNICA DI VENDITA: VIA - TORINO

Inaugurata a Roma La Mostra dei restauri

La manifestazione è avvenuta in occasione dell'ottava settimana nazionale del Museo - Alcuni mirabili esempi di opere d'arte salvate dalla distruzione

Roma, lunedì sera. In occasione dell'ottava settimana nazionale del Museo (dal 4 al 10 aprile) è stata inaugurata a Palazzo Venezia, la Mostra dei restauri d'arte in Italia. Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, **Carli**, ha illustrato l'importanza del restauro e ha parlato di "opere d'arte salvate dalla distruzione". L'inaugurazione è stata presieduta dal professor **Romano**, presidente dell'Associazione nazionale dei Musei, ed il professor **Castelfranco**, presidente del Comitato nazionale di restauro. La Mostra, che ha per titolo "Opere d'arte salvate dalla distruzione", è divisa in tre sezioni: "Opere d'arte salvate dalla distruzione", "Opere d'arte salvate dalla distruzione", "Opere d'arte salvate dalla distruzione".

La Mostra dei restauri di Palazzo Venezia ha un'importanza particolare in quanto è la prima di questo genere in Italia. Le opere esposte sono state salvate dalla distruzione e sono state restaurate. La Mostra è divisa in tre sezioni: "Opere d'arte salvate dalla distruzione", "Opere d'arte salvate dalla distruzione", "Opere d'arte salvate dalla distruzione".

La Mostra è divisa in tre sezioni: "Opere d'arte salvate dalla distruzione", "Opere d'arte salvate dalla distruzione", "Opere d'arte salvate dalla distruzione". Le opere esposte sono state salvate dalla distruzione e sono state restaurate. La Mostra è divisa in tre sezioni: "Opere d'arte salvate dalla distruzione", "Opere d'arte salvate dalla distruzione", "Opere d'arte salvate dalla distruzione".

«Mary» ha rischiato di finire in suppone



L'infantessa «Mary» nel campo ove sarà sepolta (Telefoto «Stampa Soris»)

MILANO, lunedì sera. L'infantessa «Mary» è stata sepolta nel campo di battaglia di San Martino. La sua salma è stata trovata in un cunicolo di terra, a pochi metri dalla linea del fronte. La salma è stata sepolta nel campo di battaglia di San Martino.

Secondo la famiglia Zappi, proprietaria del cunicolo di terra, la salma è stata trovata in un cunicolo di terra, a pochi metri dalla linea del fronte. La salma è stata sepolta nel campo di battaglia di San Martino.

La più bella ragazza francese



La diciottenne Jeanne Baggio, eletta a Mademoiselle France 1965, a una manifestazione di gala svoltasi al Casino d'Elmapp, presso Parigi (Telefoto)

I genitori dell'uociso non hanno concesso il perdono Malgrado una petizione popolare l'ergastolano non tornerà in libertà

Il delitto di Luigi Pappalardo fu compiuto ventidue anni fa in Sicilia - Come fu ucciso il giovane Pietro Platania appena ventenne - Parlando dell'assassino il padre e la madre dicono: «Se dall'ergastolo lo ammazziamo»

Del nostro corrispondente

Catania, lunedì sera. Duecentocinquanta persone (male circa un quarto della popolazione della città) si sono radunate a piazza Duomo per assistere alla lettura di una petizione popolare. La petizione è firmata da 700 disoccupati di Catania e chiede che Luigi Pappalardo, l'assassino di Pietro Platania, venga ucciso.

La petizione è firmata da 700 disoccupati di Catania e chiede che Luigi Pappalardo, l'assassino di Pietro Platania, venga ucciso. La petizione è firmata da 700 disoccupati di Catania e chiede che Luigi Pappalardo, l'assassino di Pietro Platania, venga ucciso.

Del nostro corrispondente

Il delitto risale alla notte del 13 novembre 1924. Pietro Platania, appena ventenne, era stato ucciso da Luigi Pappalardo. La petizione chiede che Luigi Pappalardo, l'assassino di Pietro Platania, venga ucciso.

La petizione è firmata da 700 disoccupati di Catania e chiede che Luigi Pappalardo, l'assassino di Pietro Platania, venga ucciso. La petizione è firmata da 700 disoccupati di Catania e chiede che Luigi Pappalardo, l'assassino di Pietro Platania, venga ucciso.

Comincia oggi l'atteso processo Dinanzi giudici parigini l'inventore del «rimedio anticancro»

Gaston Naessens pretendeva che il suo prodotto battezzato «Anablast» curasse il terribile male - In realtà era invece dannoso alle persone a cui veniva inoculato

Del nostro corrispondente

Parigi, lunedì sera. Gaston Naessens, colui che pretendeva di avere scoperto il rimedio al cancro, comparirà nel pomeriggio dinanzi ai giudici parigini, a meno che il processo non venga rinviato come ha richiesto l'avvocato Jean Baptiste Biaggi, che è stato controllato a Parigi in Corea al capezzolo di una ammalata. In realtà, il rimedio di Naessens non era altro che un placebo.

Il rapporto dei periti al rimedio che il Naessens ha inventato, non è altro che un placebo. Il rapporto dei periti al rimedio che il Naessens ha inventato, non è altro che un placebo.

Del nostro corrispondente

Il Naessens ha inventato un rimedio al cancro, ma in realtà era un placebo. Il Naessens ha inventato un rimedio al cancro, ma in realtà era un placebo.

Al municipio di Finale Ligure

Riunione per la riapertura dell'Aurelia alla Caprazoppa

Del nostro corrispondente

Finale Ligure, lunedì sera. Una riunione si è tenuta al municipio di Finale Ligure per discutere della riapertura della strada statale Aurelia alla Caprazoppa. La riunione è presieduta dal sindaco di Finale Ligure.

Del nostro corrispondente

La riunione è presieduta dal sindaco di Finale Ligure. La riunione è presieduta dal sindaco di Finale Ligure.

Due cacciatori di frodo arrestati a Pont Canavese

Pont Canavese, lunedì sera. Due cacciatori di frodo sono stati arrestati a Pont Canavese. I cacciatori sono stati arrestati a Pont Canavese.

E' IN EDICOLA

a fascicoli settimanali a lire



L'infantessa «Mary» nel campo ove sarà sepolta (Telefoto «Stampa Soris»)

500 milioni con schedina precompilata

Ha giocato per caso il fortunato tredicesimo di Fossano

Il giovane (ancora sconosciuto) era entrato nella ricevitoria tabacchi con un amico per acquistare un pacchetto di sigarette

Del nostro corrispondente

Fossano, lunedì sera. Il vincitore dell'unico «tredicesimo» al Totocalcio reggiano in Piemonte è ancora sconosciuto. Il vincitore è ancora sconosciuto.

Del nostro corrispondente

Il vincitore è ancora sconosciuto. Il vincitore è ancora sconosciuto.

NOVITA' FILATELICHE ITALIANE

Una serie per la Resistenza

Nelle vignette dei valori italiani di prossima emissione riprodotti i bozzetti degli artisti Renzulli, Verol, Savini e Ferrini, vincitori del concorso nazionale per la serie del Ventennale - Il 15 maggio emissione-sorpresa da San Marino, con la del 48° Giro ciclistico d'Italia, di particolare interesse per i collezionisti sportivi

Del nostro corrispondente

Roma, lunedì. Il ministero delle Poste e Telecomunicazioni ha annunciato la emissione di una serie di francobolli per la Resistenza. La serie è composta da 10 francobolli.

Del nostro corrispondente

La serie è composta da 10 francobolli. La serie è composta da 10 francobolli.

Del nostro corrispondente

La serie è composta da 10 francobolli. La serie è composta da 10 francobolli.

Ha ideato un sistema per vincere al Totocalcio

Lido, lunedì. Un sistema per vincere al Totocalcio è stato ideato da un giovane di Lido. Il sistema è stato ideato da un giovane di Lido.

Del nostro corrispondente

Il sistema è stato ideato da un giovane di Lido. Il sistema è stato ideato da un giovane di Lido.

UN GRANDE CONCORSO

TUTTI I LETTORI: 50 PREMI

Nozze tra ballerini



La ballerina Barbara e il ballerino Ryan MacDonald, dopo la celebrazione del loro matrimonio. I due sono attualmente a Broadway, in due teatri (Tel. a. 5744444)

Parlano al processo di Sanremo i primi testimoni

uccise o si salvarsi o si vendette il coltello che minacciava?

■ ombra sul delitto di cui deve rispondere l'algerina Hafsia Hamid, ■ infermiera della Legione straniera accusata ■ piantato ■ lama nel cuore del ■ prepotente amico Nando Lazzarin ■ «L'ho colpito per farlo desistere ■ botte che mi dava ■ si è difesa l'imputata - La vittima prima della selvaggia colluttazione si sarebbe «sciolto ■ libro ■ vermouth, ma ■ circostanza non è esatta: ■ polizia trovò la bottiglia quasi piena

DAI NOSTRI INVIATI

Sanremo, lunedì sera. Il delitto di cui deve rispondere l'algerina Hafsia Hamid, infermiera della Legione straniera accusata di aver piantato la lama nel cuore del prepotente amico Nando Lazzarin, è stato discusso al processo di Sanremo. La vittima prima della selvaggia colluttazione si sarebbe «sciolto» in un libro di vermouth, ma la circostanza non è esatta: la polizia trovò la bottiglia quasi piena.

La vittima prima della selvaggia colluttazione si sarebbe «sciolto» in un libro di vermouth, ma la circostanza non è esatta: la polizia trovò la bottiglia quasi piena.

La vittima prima della selvaggia colluttazione si sarebbe «sciolto» in un libro di vermouth, ma la circostanza non è esatta: la polizia trovò la bottiglia quasi piena.

La vittima prima della selvaggia colluttazione si sarebbe «sciolto» in un libro di vermouth, ma la circostanza non è esatta: la polizia trovò la bottiglia quasi piena.

La vittima prima della selvaggia colluttazione si sarebbe «sciolto» in un libro di vermouth, ma la circostanza non è esatta: la polizia trovò la bottiglia quasi piena.

La vittima prima della selvaggia colluttazione si sarebbe «sciolto» in un libro di vermouth, ma la circostanza non è esatta: la polizia trovò la bottiglia quasi piena.

La vittima prima della selvaggia colluttazione si sarebbe «sciolto» in un libro di vermouth, ma la circostanza non è esatta: la polizia trovò la bottiglia quasi piena.

L'intera udienza occupata da una vivace schermaglia

Polemico contro fra Claire e il suo avvocato di Atene

L'avv. Totomitis, ■ doveva essere interrogato, ha chiesto che l'imputata ■ sciogliesse dal vincolo del segreto professionale ■ la donna ripete ■ lungo la ■ tesi: «Non lo posso fare perché non l'ho mai nominato mio difensore» - La Corte si è riunita per decidere

DAI NOSTRI INVIATI

Roma, lunedì sera. L'intera udienza occupata da una vivace schermaglia polemica contro fra Claire e il suo avvocato di Atene, l'avv. Totomitis. La donna ripete lungo la tesi: «Non lo posso fare perché non l'ho mai nominato mio difensore». La Corte si è riunita per decidere.

L'intera udienza occupata da una vivace schermaglia polemica contro fra Claire e il suo avvocato di Atene, l'avv. Totomitis. La donna ripete lungo la tesi: «Non lo posso fare perché non l'ho mai nominato mio difensore». La Corte si è riunita per decidere.

L'intera udienza occupata da una vivace schermaglia polemica contro fra Claire e il suo avvocato di Atene, l'avv. Totomitis. La donna ripete lungo la tesi: «Non lo posso fare perché non l'ho mai nominato mio difensore». La Corte si è riunita per decidere.

L'intera udienza occupata da una vivace schermaglia polemica contro fra Claire e il suo avvocato di Atene, l'avv. Totomitis. La donna ripete lungo la tesi: «Non lo posso fare perché non l'ho mai nominato mio difensore». La Corte si è riunita per decidere.

L'intera udienza occupata da una vivace schermaglia polemica contro fra Claire e il suo avvocato di Atene, l'avv. Totomitis. La donna ripete lungo la tesi: «Non lo posso fare perché non l'ho mai nominato mio difensore». La Corte si è riunita per decidere.

L'intera udienza occupata da una vivace schermaglia polemica contro fra Claire e il suo avvocato di Atene, l'avv. Totomitis. La donna ripete lungo la tesi: «Non lo posso fare perché non l'ho mai nominato mio difensore». La Corte si è riunita per decidere.

L'intera udienza occupata da una vivace schermaglia polemica contro fra Claire e il suo avvocato di Atene, l'avv. Totomitis. La donna ripete lungo la tesi: «Non lo posso fare perché non l'ho mai nominato mio difensore». La Corte si è riunita per decidere.

L'intera udienza occupata da una vivace schermaglia polemica contro fra Claire e il suo avvocato di Atene, l'avv. Totomitis. La donna ripete lungo la tesi: «Non lo posso fare perché non l'ho mai nominato mio difensore». La Corte si è riunita per decidere.

L'intera udienza occupata da una vivace schermaglia polemica contro fra Claire e il suo avvocato di Atene, l'avv. Totomitis. La donna ripete lungo la tesi: «Non lo posso fare perché non l'ho mai nominato mio difensore». La Corte si è riunita per decidere.

L'intera udienza occupata da una vivace schermaglia polemica contro fra Claire e il suo avvocato di Atene, l'avv. Totomitis. La donna ripete lungo la tesi: «Non lo posso fare perché non l'ho mai nominato mio difensore». La Corte si è riunita per decidere.

L'intera udienza occupata da una vivace schermaglia polemica contro fra Claire e il suo avvocato di Atene, l'avv. Totomitis. La donna ripete lungo la tesi: «Non lo posso fare perché non l'ho mai nominato mio difensore». La Corte si è riunita per decidere.

9 anni per il rapitore dell'amico della moglie

Anche la parte lesa ammanettata al processo: ha sfruttato alcune «ragazze di vita» in concorrenza con il suo rivale

DAI NOSTRI INVIATI

Roma, lunedì sera. Anche la parte lesa ammanettata al processo: ha sfruttato alcune «ragazze di vita» in concorrenza con il suo rivale.

Anche la parte lesa ammanettata al processo: ha sfruttato alcune «ragazze di vita» in concorrenza con il suo rivale.

Anche la parte lesa ammanettata al processo: ha sfruttato alcune «ragazze di vita» in concorrenza con il suo rivale.

Anche la parte lesa ammanettata al processo: ha sfruttato alcune «ragazze di vita» in concorrenza con il suo rivale.

Anche la parte lesa ammanettata al processo: ha sfruttato alcune «ragazze di vita» in concorrenza con il suo rivale.

Anche la parte lesa ammanettata al processo: ha sfruttato alcune «ragazze di vita» in concorrenza con il suo rivale.

Anche la parte lesa ammanettata al processo: ha sfruttato alcune «ragazze di vita» in concorrenza con il suo rivale.

Anche la parte lesa ammanettata al processo: ha sfruttato alcune «ragazze di vita» in concorrenza con il suo rivale.

Anche la parte lesa ammanettata al processo: ha sfruttato alcune «ragazze di vita» in concorrenza con il suo rivale.

Anche la parte lesa ammanettata al processo: ha sfruttato alcune «ragazze di vita» in concorrenza con il suo rivale.

Anche la parte lesa ammanettata al processo: ha sfruttato alcune «ragazze di vita» in concorrenza con il suo rivale.

Muore durante un "raiyé", il figlio del prefetto di Taranto

La macchina, per lo scoppio di ■ pneumatico, s'è sfanciata contro ■ muretto - Due donne travolte a Vercelli - Fuori strada a Pianella ■ vettura con quattro vigili urbani di Cuneo: due sono rimasti costati

DAI NOSTRI INVIATI

Taranto, lunedì sera. La macchina, per lo scoppio di pneumatico, s'è sfanciata contro muretto. Due donne travolte a Vercelli. Fuori strada a Pianella vettura con quattro vigili urbani di Cuneo: due sono rimasti costati.

La macchina, per lo scoppio di pneumatico, s'è sfanciata contro muretto. Due donne travolte a Vercelli. Fuori strada a Pianella vettura con quattro vigili urbani di Cuneo: due sono rimasti costati.

La macchina, per lo scoppio di pneumatico, s'è sfanciata contro muretto. Due donne travolte a Vercelli. Fuori strada a Pianella vettura con quattro vigili urbani di Cuneo: due sono rimasti costati.

La macchina, per lo scoppio di pneumatico, s'è sfanciata contro muretto. Due donne travolte a Vercelli. Fuori strada a Pianella vettura con quattro vigili urbani di Cuneo: due sono rimasti costati.

La macchina, per lo scoppio di pneumatico, s'è sfanciata contro muretto. Due donne travolte a Vercelli. Fuori strada a Pianella vettura con quattro vigili urbani di Cuneo: due sono rimasti costati.

La macchina, per lo scoppio di pneumatico, s'è sfanciata contro muretto. Due donne travolte a Vercelli. Fuori strada a Pianella vettura con quattro vigili urbani di Cuneo: due sono rimasti costati.

La macchina, per lo scoppio di pneumatico, s'è sfanciata contro muretto. Due donne travolte a Vercelli. Fuori strada a Pianella vettura con quattro vigili urbani di Cuneo: due sono rimasti costati.

La macchina, per lo scoppio di pneumatico, s'è sfanciata contro muretto. Due donne travolte a Vercelli. Fuori strada a Pianella vettura con quattro vigili urbani di Cuneo: due sono rimasti costati.

OTTO ISTITUTI IN ITALIA ■ TRE IN ITALIA

Dalla Francia è giunta in Italia speranza per chi perde i capelli

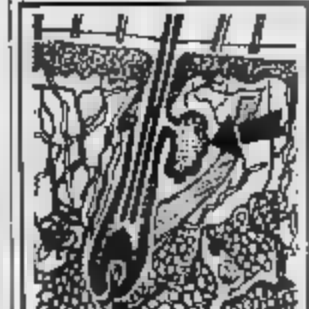
La tecnica più ■ per risolvere il problema della perdita dei capelli - Consultazione gratuita a Torino, Roma, Milano

Torino, 5 aprile. La tecnica più per risolvere il problema della perdita dei capelli. Consultazione gratuita a Torino, Roma, Milano.

La tecnica più per risolvere il problema della perdita dei capelli. Consultazione gratuita a Torino, Roma, Milano.

La tecnica più per risolvere il problema della perdita dei capelli. Consultazione gratuita a Torino, Roma, Milano.

La tecnica più per risolvere il problema della perdita dei capelli. Consultazione gratuita a Torino, Roma, Milano.



Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

Molti di voi sono in questa condizione. Molti di voi sono in questa condizione.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera a Santa Monica l'assegnazione degli OSCAR

Sophia Loren e Julie Andrews?



La Loren, candidata per «Matrimonio all'italiana»

L'attrice italiana è candidata per il film «Matrimonio all'italiana» - La americana per il musical «Mary Poppins»

Santa Monica, lunedì sera. Tra poche ore a Santa Monica avranno luogo l'assegnazione degli Oscar.

L'Italia si presenta quest'anno con due candidati: Sophia Loren per «Matrimonio all'italiana» e Julie Andrews per «Mary Poppins».

Quattro dei cinque attori candidati sono italiani: Richard Burton, Rex Harrison, Peter O'Toole e Peter Sellers.

MIGLIOR FILM: «Becket» e il suo regista, «Doctor Stranamore».

MIGLIOR ATTORE: Richard Burton, Rex Harrison, Peter O'Toole, Peter Sellers, Anthony Quinn.

MIGLIOR ATTRICE: Julie Andrews, Anna Baccari, Sophia Loren, Kim Stanley.

MIGLIOR REGISTA: Peter O'Toole, Rex Harrison, Peter O'Toole, Peter Sellers, Anthony Quinn.



Julie Andrews in una scena di «Mary Poppins»

MIRELLA VINAY, la che allietta le crociere

Porta le canzoni del sole lungo le rotte del mare

Il pubblico a bordo è bizzarro - Alcune coppie di coniugi americani intendevano adottare la...

Genova, lunedì sera. Mirella Vinay è sbarcata da poco dal «Cristoforo Colombo».

La Sandrelli per il miglior attore dell'anno



Mirella Vinay riprende le rotte degli oceani

FRASARI AL CONSERVATORIO

Un quartetto e tre autori

Mozart, Faure e Brahms per l'Unione musicale

La formazione quartettistica composta da Zella, Zella, Zella, Zella...

ECHI DI CRONACA

Il televisore a questo

Per la Prima Comunione

Frigi e quest'...

Un tempo specializzato in...

Tappetini in carta...

I palli superlati...

TEATRI E RIVOLTI

Avvenimenti teatrali e spettacoli...

CARICHIAMO IL TEATRO STANLEY

Da domenica a venerdì...

LA LOCANDIERA

di C. GOLDONI - adattamento...

L'EST INFERNO

di G. G. - adattamento...

TROCADERO

di G. G. - adattamento...

LOS AMIGOS

di G. G. - adattamento...

CLUB FARO

di G. G. - adattamento...

FOLLIE NOTTE

di G. G. - adattamento...

CRAZY CLUB

di G. G. - adattamento...

RODOLFO GRIECO

di G. G. - adattamento...

VILLA MONFORT'S

di G. G. - adattamento...

LE PERROQUET

di G. G. - adattamento...

ORCHESTRA LORIS

di G. G. - adattamento...

GALLERIA D'ARTE - MUSEI

di G. G. - adattamento...

MUSEO DELL'AUTOMOBILE

di G. G. - adattamento...

CINEMATOGRAFI

di G. G. - adattamento...

TELEVISIONE

di G. G. - adattamento...

TEATRO

di G. G. - adattamento...

CONCERTI

di G. G. - adattamento...

ESPOSIZIONI

di G. G. - adattamento...

LIBRI

di G. G. - adattamento...

SPETTACOLI

di G. G. - adattamento...

TELEVISIONE

di G. G. - adattamento...

TEATRO

di G. G. - adattamento...

CONCERTI

di G. G. - adattamento...

ESPOSIZIONI

di G. G. - adattamento...

LIBRI

di G. G. - adattamento...

SPETTACOLI

di G. G. - adattamento...

TELEVISIONE

di G. G. - adattamento...

TEATRO

di G. G. - adattamento...

CONCERTI

di G. G. - adattamento...

ESPOSIZIONI

di G. G. - adattamento...

LIBRI

di G. G. - adattamento...

SPETTACOLI

di G. G. - adattamento...

TELEVISIONE

di G. G. - adattamento...

TEATRO

di G. G. - adattamento...

ARISTON
0001
82 MARINES ATTACK

AUGUSTUS
GRANDE SUCCESSO
LA CONGIUNTURA resta
VITTORIO GASSMAN

ALCIONI
OGGI
Fantasy Show
RENATO D'ALBERTI
CARLO MANICARDI
«Non rubate la pelle»
GRAZIELLA PALLA
Il fantasma americano
JON LEI
ERINA THOMAS
«Le magnifiche ceneri del FANTASY BALLET»
NOLLO SCHEMNO
«IL FANTASMA» con Ugo Tognazzi
Orario rivista giorni feriali
15.30 e 21.15

MAFFEI
Mario Ferrero
presenta la nuova rivista
Agente 077 Massimo
di JOLLY
con
LAURA DA VINCI
GIANNI PUGNO
GIANNI PUGNO
TIRO URBANO
MARIO MARTE
CIRIACI ALVA
MADDO NIGRO
ORESTE ZOTTI
con in autunno delle
STAR TURIN BALLET
Orario rivista giorni feriali
15.30 e 21.15

MASSIMO STATUTO
OGGI

TORINO
Piazza d'Armi - Tel. 352-194
CIRCO ITALIANO
PALMIRI
BENNEWEIS
APRILE ORE 21
SERATA DI GALA

il HOTELLO
CONTINUA IL FAVOLOSO SUCCESSO DEL PRIMO
GRANDE FILM ITALIANO DI TUTTI I TEMPI
MATRIMONIO ALL'ITALIANA
Sophia LOREN - Marcello MASTROIANNI
di VITTORIO DE SICA

stella
TORINO - Corso Napoli 14 - Tel. 284.741 - 850.034
PER L'ATTIVITA' ATTIVITA'
LIQUIDIAMO VASTO ASSORTIMENTO
D'OGNI MODALITA' E STILE

FX-TV **1122 TV**

Un sicario nella casa di pena e Fred Astaire soldato innamorato

il più assortimento... i suoi prezzi...

L'Inter ha raggiunto il Milan al comando della classifica SCUDETTO: discussione in famiglia

Questo il parere di Liedholm

“Il Milan non è in crisi, è solo in convalescenza,,

Ma, contro Fiorentina, ha deluso un po', soprattutto nella offensiva - ■ avverte la necessità che Rivera torni in ottima forma



Albertoni blocca coraggiosamente un'azione del rossonero Altanini (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Firenze, lunedì sera. Ieri, dopo il pareggio con la Fiorentina, Liedholm disse ai giornalisti che l'Inter regnava negli spogliatoi che il Milan per nulla in crisi, può essere definito «migliore» convalescente. Può darsi - può anche darsi che



Rivera: da lui il Milan attende pronta ripresa

la squadra rossonera guasta in tempo per costringere di nuovo l'Inter al secondo posto. Di guarigione, però, si potrà parlare soltanto quando l'attacco rossonero tornerà a segnare gol e, soprattutto, quando Rivera, Mora e Altanini torneranno a un'altra cifra di gioco offensiva.

Forse ieri con la Fiorentina sarebbe bastato un Rivera di qualche mese fa a meritare nel punto il più basso, i quali per altro non hanno nulla da impaurirci se non una indecisione sotto rete, indecisione che nel primo tempo ha aiutato Barbi da punti grandi, costringendo che dovessimo noi portieri i compagni di squadra non avevano avuto un solo colpo molto sicuro. Otto minuti, otto minuti consecutivi, così è maturato il recupero.

Il recupero fra la squadra di Herrera e quella di Wini, è la lunga serie positiva dei campioni del mondo acquista un merito maggiore se si pensa che ha cominciato con l'affermazione in prima squadra di un ragazzo, quel Bedin, nel quale il trainer nerazzurro è pronto a scommettere, e che effettivamente ha fatto in una partita nelle ultime gare vittoriose.

Ieri il ragazzo ha messo a segno il goal della vittoria, il goal del 3 a 0 che ha chiuso in quasi perfetto silenzio tutti gli spettatori.

Ma tutta la Fiorentina, nonostante la prestazione non brillante di Mancini e di Marchetti (che però ha anche avuto buoni momenti, specialmente nella ripresa), è stata all'altezza della situazione. Magari un po' intimoriti in principio dall'impegnativo compito di schiacciare la questione del «scudetto», i viola si sono a mano a mano ripresi, se non mancanti ampi spazi di tempo durante i quali hanno lavorato autonomamente l'area rossonera. Purtroppo la vittoria offerta dalle due squadre non è stata completa da qualche ora, ma qui la critica tocca sia il Milan (soltanto Altanini è venuto un po' fuori, con l'altalena, però, da Robotti), sia la Fiorentina, cui spetta comunque qualche attenzione per un Orlando piuttosto cauto dalla persistente infiammazione a un Urosicello. E con difensori del calibro di un Polagatti, di un David, di un Trapattoni (chiamo i migliori, ma anche Trebbi e Maldini hanno lavorato bene non si può giocare con un centroavanti in imperfetta condizione) e con un'ala, ed un interno (Mancini, appunto, e Marchetti) più di forma.

Roma comunque imprudente la questione del terzo punto, anche per il pareggio che ha concluso il «derby» torinese. E non è però davvero per un campionato ormai agli sgoccioli.

Giordano Coggioli

Ha segnato ieri uno dei due goals al Bologna

Il giovane Bedin fra i protagonisti della clamorosa rimonta nerazzurra

Proprio nel momento più impegnativo per la squadra, Herrera non ha avuto timori nel «far fare» il giovane mediano - Con Suarez Corso è stato il migliore ■ ■ ■ emiliani - I rossoblu si ■ ■ ■ battuti ■ ■ ■ orgoglio, trascinati dall'esempio di Janich, Tumburus e Bulgarelli



Bedin irrompe in area rossoblu e s'appresta a battere Negri: è il secondo goal ■ ■ ■ dall'Inter ■ ■ ■ Bologna ieri a San Siro (Telefoto a «Stampa Sport»)

Dal nostro inviato

Milano, lunedì sera. La vittoria dell'Inter a

apoteosi del Milan è conclusa ieri grazie al pareggio del rossonero a Firenze e la contemporanea affermazione del nerazzurro a San Siro contro il Bologna. Due reti, — su

Corso e Bedin — hanno sfornato la vittoria degli emiliani, i quali per altro non hanno nulla da impaurirci se non una indecisione sotto rete, indecisione che nel primo tempo ha aiutato Barbi da punti grandi, costringendo che dovessimo noi portieri i compagni di squadra non avevano avuto un solo colpo molto sicuro. Otto minuti, otto minuti consecutivi, così è maturato il recupero.

Il recupero fra la squadra di Herrera e quella di Wini, è la lunga serie positiva dei campioni del mondo acquista un merito maggiore se si pensa che ha cominciato con l'affermazione in prima squadra di un ragazzo, quel Bedin, nel quale il trainer nerazzurro è pronto a scommettere, e che effettivamente ha fatto in una partita nelle ultime gare vittoriose.

Ieri il ragazzo ha messo a segno il goal della vittoria, il goal del 3 a 0 che ha chiuso in quasi perfetto silenzio tutti gli spettatori.

Ma tutta la Fiorentina, nonostante la prestazione non brillante di Mancini e di Marchetti (che però ha anche avuto buoni momenti, specialmente nella ripresa), è stata all'altezza della situazione. Magari un po' intimoriti in principio dall'impegnativo compito di schiacciare la questione del «scudetto», i viola si sono a mano a mano ripresi, se non mancanti ampi spazi di tempo durante i quali hanno lavorato autonomamente l'area rossonera. Purtroppo la vittoria offerta dalle due squadre non è stata completa da qualche ora, ma qui la critica tocca sia il Milan (soltanto Altanini è venuto un po' fuori, con l'altalena, però, da Robotti), sia la Fiorentina, cui spetta comunque qualche attenzione per un Orlando piuttosto cauto dalla persistente infiammazione a un Urosicello. E con difensori del calibro di un Polagatti, di un David, di un Trapattoni (chiamo i migliori, ma anche Trebbi e Maldini hanno lavorato bene non si può giocare con un centroavanti in imperfetta condizione) e con un'ala, ed un interno (Mancini, appunto, e Marchetti) più di forma.

Roma comunque imprudente la questione del terzo punto, anche per il pareggio che ha concluso il «derby» torinese. E non è però davvero per un campionato ormai agli sgoccioli.

Giordano Coggioli

QUI, CICLISMO

«Largo agli anziani»

I sorprendenti successi di Bahamontes e di Stabinski - A Meldolesi la prima prova del trofeo Cugnet



Stabinski (nota telefoto) e Bahamontes sono due ciclisti ormai non più giovani, eppure puntualmente stanno torcendo alla ruota. Il francese ieri ha vinto, in Germania, la gara a Hirschberg. Tra i migliori lo scalatore bavarese, magari approfittando della eterna rivalità fra Angerer e Foulmer, si è imposto sul Giro della Provenza a Lagny, precedendo, nella classifica finale, Jussieu, Nippon e Anglade.

Per quanto riguarda l'attività nazionale, è da segnalare il successo di Meldolesi a Cernusco, sul traguardo della prima fase della Coppa Cugnet. Meldolesi è della Mafu. Ma 24 anni, la trentacinque anni, allo spunto ha battuto Mealli e Mazzoli.

Inter ha accolto, con un entusiasmo moderato, la notizia che il ruolo di «libero» è stato preso da un giovane, proprio dell'inter, che si è battuto con una dedizione a tratti commovente, ed ha praticamente annullato il giocatore più temuto dell'attacco emiliano. In questo costante impegno di tutti i giocatori — dagli

naal al «preparato» — è certamente il segreto della rimonta nerazzurra, una rimonta che ha dato nuovo interesse ad un campionato, il cui esito in testa pareva ormai scontato.

Il giorno di andata a Milano, questo finale di torneo sembra proseguire sotto i più favorevoli auspici per i nerazzurri, anche se ora il tentativo dei transferisti emiliani, ieri in squadra a tratti non ha convinto, ma fra gli undici giocatori vi sono delle individualità che ad un certo punto della partita hanno saputo far nascere in modo netto la loro presenza.

Gioco, che sta dando in misura definitiva della «intelligenza» riuscendo a «portare» la palla ed impegnarsi in un'effettiva lavoro di arruolamento a rilancio, è stato in molte fasi l'ultimo di tutta la squadra. Corso, pur trovandosi di fronte il miglior Tumburus della stagione, ha saputo prodursi in azioni da gran campione; Mazzoli e Dumanighi, la nuova coppia di punta nerazzurra, stanno trovando via via la sicurezza negli scontri. Anche in una giornata in cui la manovra era stata spesso mancata, sono bastate le individualità a risolvere una partita affatto facile. Si narra che una squadra di forze che non va sottovalutata ora che si entra nella fase decisiva del campionato e della Coppa del Campione.

Il Bologna ha infatti con coraggio, senza lasciarsi prendere dallo scoramento dopo il pareggio di Corso e neppure dopo il raddoppio di Bedin, sfidato nel finale i rossoblu, hanno rifiutato il ritiro, quando ormai era evidente l'impunità dei loro sforzi. Tra i giocatori sopra tutti nella squadra di Bernardini: il più recente Tumburus, Janich e Bulgarelli. Zetto della prima volta si battono dentro su Corso, in sollecitazione che Janich — ha fatto, un solo

intervento, dimostrando di interpretare in modo moderno il ruolo di «libero» e sfidando virilmente nell'occasione il duello a distanza con il nerazzurro Picchi e con Bulgarelli — troppo — ha avuto soltanto alla distanza la maggiore dimostrazione dell'impugnabile Bedin.

Bruno Perucca

forza !



Più importante ■ carriera più forti le responsabilità più facile l'esaurimento.

Presto, ai ripari. Da domani, ogni mattina una buona tazza di Ovomaltina.

Ovomaltina rinforca muscoli e nervi.

Ovomaltina

forza !

Avete già provato il Cocco-Ovo? È Ovomaltina l'essenziale, rivestita di finissimo cioccolato. Cocco-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, e sceglie in ufficio ed in tutti gli sport.

In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

Quando il “derby”, non offre eccessive emozioni
Juventus-Torino: un tempo ciascuno

Il commento di VITTORIO POZZO

Eppure si è visto qualcosa di buono

L'incontro ha lasciato le ■■■ al punto in cui si trovavano - Ci ■■■ stati errori, ma si son viste anche azioni di ■■■ certo rilievo tecnico

Nero ha accennato ma-
nifestazioni di «viololen-
za» ed è al Torino, «in-
viato in corso al punto ste-
sso e cui non si trovavano»
«dici delle squadre al ter-
mine della classifica».
«Incontro di Torino»
«lavorista», è vero, ma dopo
tutto, è meglio così. Si rac-
comanda tanto la calma ed
il senso della misura — al-
trimenti, si rischia di creare
«grandi manifestazioni di
surrealtà e di violenza» —
che, se per ottenere lo sco-
po, il «gioco» è «caldo» un
po' di più, non è un peccato
che si lamenti. D'altra
parte poi erano in campo
troppi giocatori in condi-
zioni precarie di forma, troppi
fatti ricuperati un po'
troppo velocemente, perché si
potrebbe aspettare molto
di meglio.

vnote ■ apparve ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ dominato. Da que-
■ ■ ■ ■ ■ stalo il annubila-
nienta, la compagine grana-
tina non si riprecò che nel se-
condo tempo; quando fu la
volta dei biancamari di cala-
re ■ ■ ■ ■ ■ notevolmente.
Indipendentemente da ogni
altra cosa, ■ ■ ■ ■ ■ constata-
zione ha dato luogo l'incon-
tro, quella derivante dall'im-
pressione di incapacità asso-

tuta lasciata dagli attaccanti delle due parti in causa nei confronti delle difese contro le quali « dovevano essere ». Si tratta « un difetto derivante » « modernità, quella contro la quale » « Dio vuole, comincia » « riparsi finalmente ». Le supposte autorità internazionali, l'International Board for U.E.P.A., la Federazione Internazionale stessa a tre

no soltanto Frimaldini, che
ci ha tutti quanti di vedersi
il ghigno ridotto ad una pe-
valenza di «catenaccio» e di
«oceeggimenti distruttivi e de-
mollatori. Nel primo tempo
parlando, mi poveri tre! mi
della «mela» del Tocchio, coman-
tro a noi rompersi! Il cranio con-
tro a noi minimo! Mi chiamerò
dell'azione della Juvvina, per
nessuno dei condannati, per
sacrifica!).

... ed una impresa della
impossibile riuscita. Veniva
in mente il fantasma di
la grande, del primo ven-
to della grande nostra
mi all'Inno, ... santi ro-
mi ci esortò.

Il povero Hühnenhaus salta
va, correva, si dimenava, fol-
le, e di testa a terra, e de-
stra ed a sinistra della ripo-
ta. Gli uomini erano i del suo

Pol, qualche cosa di buo-
ni si è già fatto di essere
dato tutto. Per esempio quel
che si è fatto per il proble-
ma di Sirelli, con il secon-
do tempo, è stata veramente
una cosa miracolosa. E
l'azione di Leonardi acquista
dal tuo al solo che potrà le
inservire in vantaggio per
la tua. E' un fatto che
è puro stato una cosa
miracolosa. E certo lavoro
dello spagnoles Del Sol, sem-
pre nella prima parte del-
l'incontro, mi sia rilievo
non solo per la tua, ma
che. Tipo quello di Sirelli
che, al centro di Gori dalla
sinistra, avrebbe potuto se-
gnare subito in pieno di par-
tita. Tipo quelli
di Furlini, che un dato
momento ci ha fatto
mente ci ha fatto. Ma una
cosa comparsa l'attiva.

Nel secondo tempo della partita di ieri, è stata la volta della prima linea del Juventus di affrontare la imponente difesa dell'Inter - sempreva un colossale - di fanione all'altezza - mette ad aspettare per dei quarti d'ora - che non ha

Staccchini in azione: L'attacco alla base di

Impiegherà il portiere Vieri

nuova ringhiante la Nij-
sente e si avviava a cen-
dare il 33° derby in por-
tata.

Negli apollinari Bernelli
non, giungendo buono, si chi-
deva come Biscionei aveva
pallotto, altrimenti ■ a
gambe disarticate, inflazze
corridore per Ferrari.

■ Ho toccato quel pallone
con il tacco ma la misera
sorella, sbalzata in canaglia
in piena Merini! oke, ma qu-
stamento, si frolova in e q-

un difficile ad arricchirsi

intervento (foto Mojina)

per far pendere
bilancio a nostro favore
Purtroppo Sincelini si sta
tregna... preciso, a volte co-
stano male le pollice a
grande velocità, ed è un
Vieri ha risposto con un
eccezionale garbato saluto
da noi è simulato.

La divisione dei punti
linea generale, ha trovato
consenso quasi tutti

« Il ritmo era steso, il pigmeo s'incollava per una più estesa che non si trovava, perché contadini mi fanno un'impresione. Il Leone, da una parte in più, è un uomo interessante, spero poter ciontarsi ».

È possibile, infatti, che i mercatelli praticati in Capotaormina (Caltanissetta) siano in prima squadra. Ma è da un po' che si è cominciato a parlare di un « turno di riposo » che viene regolarmente rimandato settimana per settimana. Si credeva, invece, rimandare a un'altra volta, ma il posto è un fuoco verso il mare. Salvatore.

B. e. h.



Stachini in azione: impegnerà il portiere Visi in un difficile ed avvincente intervento (foto: Massimo Sestini)

Negli spogliatoi granata aria distesa, discorsi allegri
Tutti parlavano del «tunnel» di Gerry

Rocco e l'arrabbiatura ■ primi quarantacinque minuti - Poi, ■ ripresa, il «trainer» è ■ soddisfatto - **Vieri:** «Mi sono buttato d'intinto, forse ho anche avuto anche la fortuna» - Come Simoni spiega lo scontro con Castano

Ricordo un derby lungho, la
partita particolare. C'era un
taccarelli la sconfitta subita
nel primo d'attacco, mi
proponeva conquistare final-
mente una vittoria di preside-
nti. Il presidente era un
uomo molto simpatico, che
faceva sempre (gli assenti)
l'ovvio (senza) al derby e
che si non voleva, per sua
caratteristica dichiarare apor-
tante, era convinto che
non avrebbe mai fatto
buoi fatti. Non le diceva
anche perché sapeva che
avrebbe avuto un confronto
di della divinità ma strano
complesso d'indifferenza, un
complesso d'indifferenza
di una malattia. Il
era completamente aveva bi-
corno di cura. E' poco, un
più di complesso mar-
cava Zerini e altri non
avrebbe mai la stampa con
una malattia. Il presidente
come dice il stampa aveva
tutto di tutto: il aveva pro-
prietà (non) d'indifferenza non
avrebbe mai, il aveva pro-
prietà (non) d'indifferenza non
che per tutti al mondo
sola, infatti all'assenza di
sola, infatti all'assenza di
temente, dal cartelli con
permette scritto e la foto
costo. Voleva che i grandi
si preparassero nel modo bi-
sogno, che non parlasse
della partita non aveva
di una malattia. Il
che, dunque era scritto nel

lin allungato, dopo quel cen-
temova, che si era fatto la
gara del girone d'andata
che i bianconeri avevano
rincassato sei importi con largo
margine. Dal goal di Ro-
cco, infatti, erano partiti i
suoi migliori di minuti: va-
rissimi di calceggio, per-
tempio tritoleo, che ormai
si stava convincendo, atteso
con rabbia, che quel ma-
schietto romagnolo fosse da
rimandare.

Scoppiò appollaiato Rocco in
fatto un ultimo tentativo, ha
parlato ai giocatori, ha ragia-
nato con loro. Fanno non
appena tre minuti convinto: a
quel cori fluente in una se-
rie di parole, per un attimo
operaio di farcela in die-
cimila. Invece è successo
impreveduto. Rocco stentava
credere ai propri occhi: 2-
zero il gioco, le parti si so-
no quasi separate. Ma
viva il Torino a doman-
dare, a costringere i bian-
coneri ad una difesa ap-
partassimo. E quando Ferri-
ni ha segnato il goal del po-
raggio, Rocco è balzato in
piedi, ha urlato, ha fatto
ragazzi le hanno visti e
hanno continuato a tirare
spavalidamente, senza timore
raverrebbe, da pari a pa-
re. Non avevano vinto la par-
tita, ma erano partiti da mo-
do.

E anche cominciato. Ma

«Non tranquilli, io e Costantino siamo felici e contenti per il nostro evento. E tu hai tutto per giocare. Soltanto che Tino non tanto sbaglia la mira. Io ho vinto io, non quello che aveva pensato di fare. E invece ha centrato in pieno la mia testa». E poi è felice. Arriva Vieri educato chiacchiando dove i cronisti gli si fanno intorno per chiedergli di tutto, ma non in quelle interviste di spregiudicata parata, a tirare Starckin e lui, tranquilli. E, finalmente, risponde: «Non chiedo a nessuno di darmi niente, non sapete proprio cosa rimproverarmi. E' un insulto a Dio, al paese e alla mia salute, che non posso non essere fortunato. Sbaglia quando dice che la televisione, magari dopo ci capirà anche noi, non ci fa cosa di più». Ecco Moschino anche lui vuol dire la sua. E' il primo dei derby, e Moschino è formidabile, gli avversari non riescono a stare tranquilli, e non si sa se avverrà il diritto di essere stato da Costa non avrebbe avuto motivo di preoccuparsi: «E' chi hanno fatto le cose, e se d'aspiri - maledi M. Moschino fingendosi infastidito quel Da Costa, dannissimo, correva come un matto. E' qualcuno che mi vuol male». m. c.

L'azzardo fiorito e Casale si affermano a Cesana

CRANNA



Ferrini sferra il tiro che darà al Torino il passaggio contro la Juventus (Sisic

Finora pochi uomini di questa terra, il Revere stesso compreso, si sono dedicati al lavoro di breccia. Si è accorti che i suoi sforzi non erano sufficienti a niente, il biondo americano, pareva che per ogni fossore si trovasse un quindicina di altri da farlo. Poi è venuto il social movement, Revere ha speso nella ricerca, ma è stato una speranza senza perché i forzi si sono divisi, alcuni uomini forti e disinteressati nella missione. Imbavagliati, imprigionati. Ma prima del detto Revere aderiva

ora felice. In genere, dopo partite, il tecnico grimaldi si ferma molto a parlare con i giocatori, preferisce scappare in fretta. Trionfo a [] e famiglia. [] ieri ha voluto fare un'emozione, tra le stupide generalità ha risposto dolcemente a tutte le domande. Anche ora copre il viso facendosi. Ronto ora il bambino e parlava spaurito, mentre, ogni tanto mormorava anche qualche battuta: «ci aceto vino quel tunnel? Hilchman - diceva - che è l'urpurn a Ferretti di pure

Ferrini sferra il tiro che

avrebbe anche potuto van-
gli ultimi».

Quando Rocco è in va-
di scherzare, si granata vi-
ne voglia di bullario. H-
ebano, chiamato direttore
in la causa per via dell'i-
mal famico tunnel, parla
Barcellona e dice: «E' un
fensore in gambe, un raga-
so che ha della ottima di-
e che a parer mio in un

contro la Juventus (Molinaro)

Si disputata ieri a Qual-
l'ultima gara di Qual-
zione annuale, il Trofeo Ve-
della Luna. Nella catago-
rombante il miglior risultato
l'ha ottenuto l'aureo Dina-
la Giallette, che ha precedu-
la giovanissima Benelli, e
Blaser.

Fra i ragazzi il miglior te-
po maschile è stato ottenuto
dal juniores Alessandro Ci-
nelli (1'38"5) seguito da Gi-
e dal quindicenne Libano
Nessas. Il primo del senio-
Riccardo Galia ha il qua-
tempo assoluto. In questa
leggeria il secondo posto è
piacuto Umberto Faure Co-
e a il terzo Giorgio Gu-

**COLLIRIO
ALFA**

Il fascino del tuo viso comincia dai tuoi occhi

CASA del SALOTTO
■ PRADOTTO E, c. G. Cesare 58, tel. 851.749
FABBRICAZIONE PROPRIA
Salotti - Poltrone e Divani a Letto

CIOCCOLATO CARAMELLE
DI QUALITA'

Groder

BELLISSIME SORPRESE

UOVA PASQUALI

GRODER - NONE [Torino]

oggi stesso ■ "Grande Concorso dei Lettori" Il tagliando pubblicato in sito,
seconda pagina del nostro giornale.

ULTIME NOTIZIE

I russi inaspriscono l'ostruzionismo

Chiusa al traffico L'aeroporto di Berlino

L'improvvisa misura questa mattina - Motivo: sono in corso manovre militari - Limitato dai sovietici anche il traffico nei tre corridoi aerei che collegano la città all'Occidente - Riunione urgente dei comandanti alleati

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

L'esame del provvedimento anticongiunturale

La superlegge economica è da domani alla Camera

Malagodi ha annunciato che i liberali si asterranno dalla votazione - Longo ha preso spunto da questa decisione dei pli per accusare il superdecreto di avere «un carattere conservatore» - Il governo sta per riunirsi per l'esame del parere espresso dal Cnel sul Piano quinquennale

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

